



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N° 1

Prot. n. 23 del 02-01-2015

Ordinanza contigibile ed urgente Ex Art. 191 Dlgs N° 152 / 2006 e s.m.i. servizio di trasporto rifiuti urbani prelevati sul territorio comunale.

Premesso che dalla data del 01-01-2015 è stato affidato il nuovo servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto RSU) alla **Ecologica Impianti S.R.L. con sede legale in P.zza della Vittoria n° 14/c Campobasso.**

Che è necessario urgente ed è indispensabile per tale attività di pubblico interesse provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nell'ambito del territorio comunale

Che il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione rifiuti è previsto dall'art. 191 del Dlgs n° 152 / 2006

Che ad evitare disagi e problemi di ordine igienico alla popolazione

AUTORIZZA

La ditta **Ecologica Impianti S.R.L. con sede legale in P.zza della Vittoria n° 14/c Campobasso**

A dar conferire i mezzi d'opera seguenti :

Fiat Iveco Targa **BW338DJ**

Renault Track targa **DH014AJ**

Presso le seguenti piattaforme :

RSU- Impianto STIR di S.Maria C.Vetere

SRI -Societa' recupero imballaggi - Zona industriale Aversa Nord

Ditta **Ecologia lavazzi s.r.l.** Marcanise in Zona Industriale Marcanise Loc. Ceraso

DISPONE

La comunicazione della stessa con mezzi che ne assicuri la ricezione del Presidente della Regione Campania, alla prefettura di Caserta, al Comando della Polizia Municipale, al locale Comando dei Carabinieri di Teverola

Avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo della Campania di Napoli o in alternativa al presidente della Repubblica nei termini di legge.



IL VICE SINDACO

NICOLA MARINO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N. 2 DEL 07 gennaio 2015

PROT. N. 115 del 07 gennaio 2015

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

GRAVI DISSERVIZI NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA CON INTERESSAMENTO DELLA SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA E AMBIENTALE

IL SINDACO

PREMESSO che, con determina n. 457 del 17/12/2014 n. Gen. 873 del Responsabile dell'Area Tecnica, è stato affidato, per la durata di mesi due, il *servizio di igiene urbana* alla ditta *Ecologica Impianti s.r.l.*, con sede in Piazza della Vittoria 14/c in Campobasso;

- Che detto servizio è stato avviato, vista l'urgenza, nelle more della stipula del contratto, in data 01/01/2015;
- Che il Responsabile dell'Area Tecnica, con suo provvedimento del 07 gennaio 2015 prot. n: 114, ha sospeso il servizio di raccolta RSU iniziato in data 01/01/2015, avviando, contestualmente, la procedura di revoca dell'affidamento di detto servizio alla ditta aggiudicataria, a seguito di gravi disservizi nella gestione dello stesso, in particolare la mancanza di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientale ed autorizzazione dei mezzi di trasporto rifiuti, oltre alle disfunzioni ed inadempienze già contestate con la citata nota;
- Che il medesimo responsabile dell'Area Tecnica, con detto suo provvedimento, ha invitato il Sindaco, quale Ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale, ad emettere un'ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50, comma 4 del D. Lgs. N. 267/, nonché del R.D. n. 1265/1935;
- Che la mancata raccolta dei rifiuti sul territorio, a seguito di detta sospensione del servizio e le gravi inadempienze previste dal capitolato d'appalto e la cattiva gestione da parte della ditta Ecologica Impianti s.r.l, affidataria del servizio di raccolta RSU, può compromettere seriamente la sicurezza della sanità ed igiene pubblica;
- Che a seguito di detto affidamento, con verbale del 23/12/2014, è stato effettuato il passaggio di cantiere tra la precedente ditta ECOCAR srl e ditta subentrante Ecologia Impianti srl di n. 4 unità del personale di cantiere;

PRESO ATTO del provvedimento prot. n: 114 del 07 gennaio 2015, con il quale il Responsabile dell'Area Tecnica ha sospeso l'esecuzione del servizio per la raccolta RSU sul Territorio di Casaluce alla ditta Ecologica Impianti s.r.l, aggiudicataria del servizio stesso, giusta determina n. 457/2014, nonché l'avvio del procedimento per la revoca del servizio interessato alla stessa ditta per gravi disservizi ed inadempienze;

RITENUTO che la ditta Ecologica Impianti s.r.l non ha le capacità tecniche/organizzative per la prosecuzione del servizio appaltato e che si rende necessario raccogliere il rifiuti sul territorio al fine di non pregiudicare la sicurezza e l'igiene pubblica, aggiudicando provvisoriamente il servizio ad idonea ditta;



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINA

in via di estrema urgenza, alla ditta seconda classificata nella gara espletata in data 02/12/2014, come risulta dall'apposita determinazione dirigenziale n. 442/2014; **Consorzio Stabile Goservice SCARL**, con sede in Napoli alla via Cinthia n. 41 Parco San Paolo c.f. 06109331212 di effettuare il "servizio di raccolta e trasporto RSU" fino alla conclusione della procedura di revoca avviata dal Responsabile dell'Area Tecnica, **la reimpostazione** del personale assunto dalla ditta Ecologica Impianti s.r.l. a seguito di cantierizzazione, al fine di permettere il passaggio del personale alla nuova ditta individuata, con il presente atto;

AVVERTE

che la violazione a quanto disposto nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia;

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso avanti al Prefetto di Caserta entro giorni 30 dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativa della Campania – Napoli entro termini previsti dalla vigente normativa, dalla notifica o, comunque, dalla piena conoscenza dello stesso;
- in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento stesso;

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Casaluce, sia notificata alla ditta Ecologica Impianti s.r.l, con sede in Campobasso e alla **Stabile Goservice SCARL**, con sede in Napoli e a Sua Ecc.za Prefetto di Caserta e comunicata al Segretario Generale dell'Ente, al Resp. dell'Area Tecnica e al Resp. dell'Area Finanziaria

Casaluce, Li 07 gennaio 2015



Il Sindaco
Ing. Nazzaro PAGANO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA n° 3 del 16-01-2015

ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

(Art.31, D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTE le note del Lgt. Luigi Simonelli della P.M. del 25-11-2014 Prot. n°11764 e Prot. n° 11763 in relazione alle verifiche e sopralluoghi effettuati presso un complesso adibito a deposito di prodotti agricoli e frutta in Zona Agricola E alla via Prov. Casaluce - Carditello in Casaluce in testa alla società Sweet Fruit s.r.l. con sede in Casaluce e per essa dei Sigg titolari:

- Fabozzo Giovanni** nato a Aversa il 30-09-1959 e residente alla via C. Pavese n. 19 in Lusciano
- Fabozzo Luigi** nato a Caserta il 18-07-1982 e residente alla via C. Pavese n. 19 in Lusciano
rispettivamente padre e figlio.

PRESO ATTO come riferito con la stessa nota della P.M. del 25-11-2014 delle Ordinanze di demolizione nei confronti dei citati Fabozzo Giovanni e Luigi sottoscritte dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Mauro Felaco che disponeva rispettivamente la demolizione delle seguenti opere abusive:

1)-Ordinanza n° 36 del 15-07-2014

Struttura in acciaio ad una sola falda inclinata, composta da struttura portante da numero 6 (sei) pilastri in acciaio ad HE il tutto coronato da copertura a capriate in acciaio e pannelli sandwich avente come altezza massima mt. 6,60 ed altezza minima mt. 6,00. Sul lato nord della predetta struttura sono stati realizzati n. 2 vani adibiti a ripostiglio, composti da struttura portante in blocchi in lapillo cemento con copertura in tavelloni, per una superficie complessiva di circa 8mq., il tutto in assenza di Permesso a Costruire.

2)-Ordinanza n° 41 del 18-07-2014

Vano composto da struttura portante in blocchi di lapillo e pietra di superficie totale di mq. 45 circa, con altezza posteriore di mt. 2,80 e anteriore di mt. 2,60 rifinita in tutte le parti.

TENUTO CONTO che in data 30-06-2014 Prot. n. 6755 era stata depositata richiesta di Sanatoria edilizia per le opere abusive realizzate ai sensi dell'Art. 36 del D.P.R. N. 380 / 2001, come previsto e consentito anche nelle stesse ordinanze emesse.

PRESO ATTO della nota pervenute al settore urbanistico in data 09-10-2014 Prot. 9917 con la quale i citati **Fabozzo Giovanni** e **Fabozzo Luigi** titolari della Soc. Sweet Fruit srl segnalavano che in pendenza delle citate ordinanze era stata inoltrata richiesta di P.d.C. in Sanatoria ai sensi di legge, in corso di istruttoria.

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale n° 2 del Comune di Casaluce che nella seduta del 04-12-2014 Verbale n° 141 per la richiesta di P.d.C. in Sanatoria ai sensi e per effetto dell'art.36 del D.P.R. N° 380 / 2001 ha espresso **"PARERE NEGATIVO"** con la seguente motivazione:

"Dagli elaborati progettuali presentati si e' verificato che non esistono i requisiti di distanza di 10 mt. minimi consentiti dalla strada vicinale"

come comunicato alle parti interessate con nota del 09-12-2014 Prot. n° 12267

TENUTO CONTO che allo stato sono trascorsi i 90 gg. previsti dalla ordinanza n° 36 del 15-07-2014 e n° 41 del 18-07-2014 e le opere abusive di cui in premessa non sono state rimosse come accertato dalla P.M. con sopralluogo effettuato in data 24-11-2014 e riportato nelle citate note del 25-11-2014 Prot. n°11764 e Prot. n° 11763.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto sindacale n° 47 / 2014 , n° 63 / 2014 e n° 65 /2014.

RITENUTO che le opere di cui sopra effettuate abusivamente in assenza di titolo abilitativo e ricadono, pertanto, nella tipologia stabilita dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002.

RITENUTO pertanto avendo accertato in data 24-11-2014 la P.M. di Casaluce che sono trascorsi i 90 gg. per la messa in ripristino dello stato dei luoghi, e' necessario di rinnovare l'Ordinanza di Demolizione.

DATO ATTO che non risultano pervenute altre osservazioni in merito;

VISTO l'articolo 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di:

-**Fabozzo Giovanni** nato a Aversa il 30-09-1959 e residente alla via C. Pavese n. 19 in Lusciano

-**Fabozzo Luigi** nato a Caserta il 18-07-1982 e residente alla via C. Pavese n. 19 in Lusciano

rispettivamente padre e figlio, di provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell'Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge alla sig **Fabozzo Giovanni e Fabozzo Luigi** come in premessa identificati
2. L'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale - sede;



- Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
- Alla prefettura di Caserta;
- Alla Regione Campania - Servizio Abusivismo Edilizio - Centro Direzionale is. A6-Napoli;
- Al Comando Stazione Carabinieri - Teverola;
- Al Comando Vigili Urbani - sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, e' stata gia' presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria per la quale e' stato espresso **parere negativo** dalla commissione edilizia n° 2 del Comune di Casaluze;
- Che contro la presente Ordinanza e ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Ferdinando Materazzo.

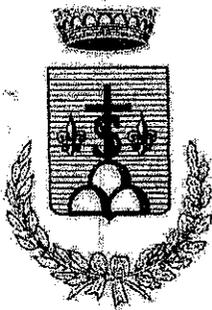
Casaluze,

Il Responsabile dell'area Tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo



**RESPONSABILE AREA TECNICA
URBANISTICA E L.L.P.P.**

Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N°4 del 14.01.2015

ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

(Art.31, D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ff.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTA di nota del L.g.t. Pasquale Tammaro del 05-11-2014 Prot. n° 10937 in relazione alla richiesta di verifiche per eventuali abusi edilizi e difformità urbanistiche, presso la "Struttura destinata all'allevamento ed addestramento di cani di razza, custodia, addestramento e reintroduzione in società di cani randagi mediante affido" alla via Provinciale Casaluce - Carditello

VISTA la relazione Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce, a seguito dei sopralluoghi eseguiti in data 28-10-2014 ed in prosieguo in data 25-11-2014 dalla quale si evidenzia che sono stati eseguiti i sottoelencati lavori abusivi in Casaluce alla via Prov. Casaluce - Carditello in difformità al titolo abilitativo P.d.C. 2° variante n° 81 / 2013 rilasciato in data 11 marzo 2013 alla Soc. PALMA s.a.s. con sede alla via Gentile n° 2 in Aversa con Legale rappresentante il Sig. VELARDI Alfonso nato a Marcianise il 19-12-1961 e residente in Teverola alla via Prov. Teverola - Carinaro C.F. n. VLR LNS 61T19 E932H

VISTE che le opere abusive realizzate ed accertate a seguito dei sopralluoghi ed alle verifiche degli atti di ufficio risultano sinteticamente:

- 1)- Tettoia di ingresso al manufatto n° 18, con rampetta per handicappati, aperto su tre lati realizzato con struttura in legno e copertura a tetto con tegole in argilla.
-Dimensioni planimetriche nette mt.3,55 x mt. 3,91 per una superficie " S " di circa mq. 13,88 ed altezza da quota di piazzale di mt. 3,15 e mt. 2,88
-Il volume per le caratteristiche costruttive non è computabile ai sensi del Regolamento edilizio vigente
- 2)- Ampliamento del manufatto n° 18, con corpo aggiunto anteriore sul fronte principale con funzione di ingresso e disimpegno, chiuso su tutti i lati realizzato con struttura in legno e copertura a tetto con tegole in argilla.
-Dimensioni planimetriche nette mt. 3,91 x mt. 1,76 per una superficie " S " di circa mq. 6,88 ed altezza quota pavimento di mt. 2,83 e mt. 3,45
- Incremento di Volume " V " di circa mc. 33,58 calcolato ai sensi del RUEC regolamento edilizio
- 3)- Ampliamento del manufatto n° 18, con corpo aggiunto laterale sul lato nord, realizzato con struttura in legno e copertura a tetto con tegole in argilla.
-Dimensioni planimetriche nette mt.1,78 x mt.7,79 per una superficie " S " di circa mq.13,86 ed altezza di mt.3,00 e mt.3,38
-Incremento di Volume " V " di circa mc. 44,21 calcolato ai sensi del RUEC regolamento edilizio
-Inoltre la destinazione d'uso attuale del locale è stata modificata in sala ristoro rispetto a quanto riportato nel P.d.C. n° 81/2012 del 11-03-2013
- 4)- Incremento dell'altezza al colmo ed alla gronda del tetto a due falde di circa 40 cm. del manufatto n° 18
- Il relativo incremento di Volume " V " risulta per il manufatto 18 di mc. 50,00 circa

5)- varie difformità del manufatto n° 15, non valutabili in termini di superfici e di volume e quindi non in contrasto con i parametri edilizi, quali modifiche divisorii, vani porta interni e aperture esterne e finestre

6)-Ampliamento del manufatto n° 16 (blocco w.c.) con la realizzazione di W.C. per handicappati compreso locale antibagno e rampa di accesso per disabili, chiuso su tutti i lati, realizzato con compagnatura con forati di laterizio e copertura a tetto con tegole in argilla.

-Dimensioni planimetriche nette rispettivamente mt.1,87 x mt.2,37 = mq. 4,43 e mt.3,10 x mt.2,85 = mq. 8,83 per una superficie "S" di circa mq.13,26 ed altezza di mt.2,40 e mt.2,20

- Incremento di Volume "V" di circa mc. 30,50

7)- Diverse dimensioni esterne totali in pianta del manufatto n° 11 che non hanno di fatto comportato incremento di volume significativo.

-Dimensioni planimetriche:Lato corto da mt. 11,11 a mt.11,60 circa con incremento di circa 50 cm.

Lato lungo da mt. 13,00 a mt.12,35 circa con decremento di circa 65 cm

8)- Varie difformità del manufatto n° 11 non valutabili in termini di superfici e di volume e quindi non in contrasto con i parametri edilizi, quali modifiche divisorii, spazi interni, dimensioni locali interni, vani porta interni e aperture esterne e finestre; inoltre le destinazioni d'uso rilevate sono diverse da quelle assentite in quanto risultano locali adibiti a cucina, depositi alimentari, Pizzeria servizi accessori etc.

9)-Modifica del locale denominato "pergolato" del manufatto n° 11 consistente nelle seguenti opere:

-Modifiche interne delle dimensioni in aumento e diminuzione che non hanno comportato variazioni di superficie: Lato lungo da mt. 8,70 assentito a mt.7,48 circa rilevato con decremento di circa 1,22 mt. e Lato corto assentito da mt. 4,71 a mt.5,15 circa rilevato con incremento di circa 43 cm. di altezza mt. 2,17 e mt. 2,68

-Trasformazione del locale aperto su due lati in locale chiuso su tutti i lati

-Modifica della destinazione d'uso in "pergolato" in locale con piani di cottura e forno in mattoni

Le difformità rilevate comunque hanno comportato una variazione del Volume urbanistico e della superficie in quanto l'ingombro complessivo è conforme sostanzialmente a quanto graficizzato nel progetto di cui al P.d.c. n°81 / 2012 rilasciato;

- L'incremento di Volume "V" rispetto alle dimensioni del P.d.C. è di circa mc. 99,35

10) - Altri manufatti presenti nell'area

Nella verifica generale dell'area e degli altri manufatti che risultano presenti sull'intera area di notevole dimensione (circa mq.33.000) con una complessa e varia articolazione ha dato i seguenti risultati:

-I manufatti presenti destinati all'alloggiamento dei cani del centro sono conformi ai grafici di progetto e realizzati con strutture semplici e modulari

-Sull'area inoltre sono presenti vari "containers" modulari poggiati su base in c.l.s. sia singolarmente che accoppiati a due ed a tre unità, anche questi sono conformi alle dimensioni riportate sui grafici di cui al P.d.C. 81/ 2012; così come gli altri piccoli manufatti presenti.

-II)- Sono state rilevate varie modifiche della sistemazione esterna, quali muretti, recinzioni, gazebo etc. non rilevanti per quanto attiene la conformità ai parametri urbanistici del P.R.G. vigente e del regolamento edilizio.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014.

RITENUTO che le opere di cui sopra effettuate abusivamente in difformità essenziali di titolo abilitativo P.d.C. n° 81 / 2013, e ricadono, pertanto, nella tipologia stabilita dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO l'articolo 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47.

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di:

Soc. PALMA s.a.s. con sede alla via Gentile n° 2 in Aversa e per la stessa al Legale rappresentante il Sig. VELARDI Alfonso nato a Marcianise il 19-12-1961 e residente in Teverola alla via Prov. Teverola - Carinaro C.F. n. VLR LNS 61T19 E932H, di provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell'Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge alla Soc. PALMA s.a.s. con sede alla via Gentile n° 2 in Aversa e per la stessa al Legale rappresentante il Sig. VELARDI Alfonso come in premessa identificato
2. L'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale - sede;
 - Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania - Servizio Abusivismo Edilizio - Centro Direzionale is. A6- Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri - Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani - sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso e di integrare la presente ordinanza in caso di ulteriori accertamenti come richiesti dalla P.G. o dal Magistrato.

A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Ferdinando Materazzo

Casaluce, .



RESPONSABILE AREA TECNICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e L.L.P.P.

Ing. Ferdinando Materazzo
Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI

CASERTA
COMUNE DI CASALUCE

Provincia di Caserta

19 FEB 2015

Prot. N.

1954

ORDINANZA n. 5 del 19/02/2015

IL SINDACO

PREMESSO:

- che ricorrentemente pervengono esposti da parte di cittadini circa lo stato di incuria ed abbandono di taluni appezzamenti di terreni di proprietà privata, posti sia all'interno che all'esterno della cinta urbana, divenuti nel contempo ricettacolo di rifiuti vari, erbe incolte e dimora stabile di fauna minore (topi, ratti, serpi, ecc.) e luogo che favorisce il proliferare di insetti nocivi (zecche, blatte, ecc.);
- che analogo problema presentano i numerosi appezzamenti privati aventi i fronti su strade comunali e vicinali, che sovente determinano gravi problemi di visibilità e viabilità a causa della incuria dei frontisti, che non provvedono ad eseguire periodicamente le opere di loro spettanza come il taglio della vegetazione incolta, di siepi, di canne e di rami di piante che si protendono oltre il ciglio stradale;

CONSIDERATO che la presenza di vegetazione erbacea ed arbustiva nei terreni incolti può causare gravi problemi, sia di ordine igienico-sanitario per la presenza di fauna minore e insetti nocivi, sia di innesco e propagazione di incendio;

CONSIDERATO altresì che la mancanza di ordinaria manutenzione delle aree interessate dalla presenza della flora sopra menzionata, oltre a restringere e danneggiare la sede stradale, costituisce grave pericolo per la circolazione del traffico, in quanto viene limitata la distanza di visuale libera e talvolta, in occasione di eventi atmosferici di particolare intensità, tronchi e rami delle alberature finiscono per ingombrare la carreggiata rappresentando ostacolo e pericolo per il transito dei veicoli e dei pedoni;

RITENUTO pertanto indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti tesi all'esecuzione di urgenti interventi di pulizia delle aree degradate con particolare riguardo per quelle poste all'interno della cinta urbana e quindi in prossimità di civili abitazioni o plessi scolastici, a salvaguardia dell'igiene pubblica e della pubblica incolumità;

RITENUTO altresì indispensabile che tutte le strade comunali e vicinali di uso pubblico siano in condizioni di sicurezza;

RICHIAMATI:

- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che attribuisce al Sindaco la competenza in ordine all'adozione di Ordinanze in materia di igiene e sanità;
- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che prevede che rientri nella competenza del Sindaco l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;



- gli artt. 6, 7 e 29 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Nuovo Codice della Strada - alla luce del disposto del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

ORDINA

I) al **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta**, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in **Localita' Pozzillo, Caserta, CE 81100**, proprietario dei terreni segnati in catasto **Foglio 8 p.lle 695, 602, 655, 692, 693, 694** incolti e abbandonati di provvedere, con regolarità, alla manutenzione del verde, al decespugliamento ed alla rimozione delle erbe secche, di arbusti e di rifiuti, nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, in quanto ritenuti possibili cause di problemi, sia di ordine igienico-sanitario sia di innesco e propagazione di incendio;

II) a provvedere ad effettuare la recinzione della **particella 695** tra via Piro Consortile e Via De Amicis, perché causa di continuo abbandono di rifiuti;

Gli interventi di cui sopra dovranno essere eseguiti improrogabilmente entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune e successivamente ripetuti periodicamente almeno due volte l'anno, e comunque ogni qualvolta necessario.

AVVERTE

Chiunque viola le disposizioni dell'art. 29 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Nuovo Codice della Strada - è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 148,00 a € 594,00.

L'Amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio dei suddetti interventi a spesa degli obbligati, ove non fossero eseguiti.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Campania o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Gli agenti del Comando della Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente ordinanza.



Il Sindaco
Ing. Nazzaro RAGANO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N° 6 del 26/02/2015

COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

2015

2258

ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

(Art.31, D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

VISTO la relazione dell'isp. Capo Luigi Simonelli della P.M. a seguito di sopralluogo eseguito il 18.02.2015 (rif. n°12 E/2015 P.M.), trasmessa all'Area Tecnica Settore Urbanistica in data 19.02.2015 prot. n°2043, dalla quale si evidenzia che sono stati eseguiti i sottoelencati lavori abusivi in Casaluce alla Via Michelangelo Buonarroti angolo via Dante, in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona B-Residenziale di completamento" dai sigg. Toscanini Anna Lisa, e Franzese Nicolina:

- Sul solaio di copertura del terzo piano fuori terra di un fabbricato per civile abitazione, è stato costruito ex novo un piano sottotetto variando le altezze e le caratteristiche, trasformando da non abitabile ad abitabile. Lo stesso occupa una superficie di mq. 135 circa ed con altezza media di 2.50, completo di tramezzature e rifinito in ogni sua struttura, vale a dire intonaco finito; pavimentazione; infissi interni ed esterni; impianto idraulico e termico, con la presenza di mobili depositati e coperti da teli così come meglio evidenziato nei rilievi fotografici.

ACCERTATO pertanto, dalla nota di P.M. di cui sopra che il sottotetto è completo ed utilizzato, anche di pavimentazione.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 con Decreto sindacale n°47/2014, n°63/2014 e n°65/2014.

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere in contrasto con il Permesso di Costruire in variante n°96/2013 in quanto:

- Le opere eseguite risultano effettuate in difformità al titolo abilitativo, e ricadono, pertanto, nella tipologia stabilita dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002, come **interventi eseguiti in difformità parziale al Permesso di Costruire in variante n°96/2013**.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito:

VISTO l'articolo 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO l'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°701 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di:

Toscanini Anna Lisa, nata a Caserta il 28.05.1983 e **Franzese Nicolina**, nata a Casaluce il 12.01.1956, entrambi residenti in Casaluce alla via Michelangelo Buonarroti n°02, di provvedere, a

propria cura e spese, al RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI, a quanto assentito con il Permesso di Costruire n°96/2013 entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell'Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge ai sigg. **Toscanini Anna Lisa**, nata a Caserta il 28.05.1983 e **Franzese Nicolina**, nata Casaluce il 12.01.1956 entrambi residenti in Casaluce alla via Michelangelo Buonarroti n°02.
2. L'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale – sede:
 - Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.:
 - Alla prefettura di Caserta:
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6- Napoli:
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola:
 - Al Comando Vigili Urbani – sede:

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria.
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199:

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Ferdinando Materazzo.

Dalla Residenza Comunale, li 25.02.2015

Il Responsabile dell'area Urbanistica - Edilizia Privata

ing. Ferdinando Materazzo

Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CASALUCE

Provincia di Caserta

25 MAR 2015

3 HG

ORDINANZA n° 7 del

ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

(Art.31, D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

VISTO la richiesta di consulenza tecnica con nota prot. Pol. Mun. n°718/E/2014 P.M. pervenuta in data 05.12.2014 prot. gen. n°12201 del Luogo Ten. di P.M. P. Tammaro, in ordine ai requisiti dell'immobile adibito a esercizio commerciale con attività di vendita tendaggi ubicato alla via Circumvallazione;

VISTO la relazione tecnica dell'Ufficio Tecnico prot n°1897 del 18.02.2015 e successiva integrazione del 02.03.2015 prot n°2384, dalla quale si evidenzia che sono stati riscontrati le sottoelencati opere abusive in Casaluce alla Via Circumvallazione n°10, in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona B - residenziale di completamento" dai proprietari sigg. Biavasco Ciro e Biavasco Silvestro:

- La destinazione d'uso attuale di laboratorio e deposito del locale laterale non è conforme a quanto riportato nel P. di C. n°73/2001 e nella S.C.I.A. commerciale n°11056 del 07.11.2014 autorizzata quale androne aperto su due lati, di dimensioni in pianta di m. 11.70 x 3.80 per una superficie di mq. 44.46 ed un'altezza interna di m. 3.60;
- La realizzazione della vetrina sul fronte principale del fabbricato, di dimensione di circa mt. 10.00 di lunghezza e mt. 1.45 di larghezza, è stata realizzata senza alcuna Autorizzazione Edilizia;
- I locali adibiti a negozio come autorizzati per attività commerciali hanno subito alcune traslazioni interne dei muri centrali e modifiche di tramezzature che hanno determinato una diversa dimensione del 1° e 2° locale, pertanto difformi da quanto previsto dal P.d.C. n°73/2001 e nella SCIA Commerciale n°11056 del 07-11-2014 ma sempre nell'ingombro massimo consentito.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 con Decreto sindacale n°47/2014, n°63/2014 e n°65/2014.

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico - edilizia vigente in quanto:

- Le opere eseguite risultano effettuate in assenza di titolo abilitativo, e ricadono, pertanto, nella tipologia stabilita dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002, come interventi eseguiti in assenza di Permesso di Costruire.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito:

VISTA la nota di servizio del 13.03.2015 prot.2798 della P.M. in merito a provvedimento di ordinanza o ripristino stato dei luoghi.

VISTO l'articolo 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

COMUNE DI CASALUCE (CE)
PROVINCIA DI CASERTA
Piazza ...
Tel. ...
Fax. ...
E-mail. ...

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;
VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.
VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;
Per le motivazioni sopra esposte

ORDINA

Nei confronti di :

Biavasco Ciro, nato a Capua il 04.08.1981, cod. fisc. : BVSCRI81M04B715A, e **Biavasco Silvestro**, nato a Caserta il 20.08.1983, cod. fisc. : BVSSVS83M20B963B, entrambi residenti in Casaluce alla via Morandi n°63, di provvedere, a propria cura e spese, al RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI, entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell'Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge ai sigg. **Biavasco Ciro**, nato a Capua il 04.08.1981, cod. fisc. : BVSCRI81M04B715A, e **Biavasco Silvestro**, nato a Caserta il 20.08.1983, cod. fisc. : BVSSVS83M20B963B, entrambi residenti in Casaluce alla via Morandi n°63.
2. L'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale – sede;
 - Alla Procura della Repubblica Napoli Nord in Aversa (CE);
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Ferdinando Materazzo.

Dalla Residenza Comunale, li 18.03.2015



Il Responsabile dell'area Urbanistica - Edilizia Privata
Ing. Ferdinando Materazzo
RESPONSABILE AREA TECNICA
URBANISTICA E L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CASALUCE

Provincia di Caserta

25 MAR 2015

Prot. N. 3112

ORDINANZA N° 8 del

ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

(Art.31, D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

VISTO la relazione dell' isp. Capo Luigi Simonelli della P.M. a seguito di sopralluogo eseguito il 29.01.2015 (rif. n°10/E/2015 P.M.), trasmessa all'Area Tecnica Settore Urbanistica in data 04.02.2015 prot. n°1287, dalla quale si evidenzia che sono stati eseguiti i sottoelencati lavori abusivi in Casaluce alla Via Principe Umberto n°17/19, in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona A - Centro Storico" dalla sig.ra Picone Angela:

- Rimozione di una vecchia tettoia composta da vecchi travi in legno e coppi, con altezze variabili da mt. 6,00 a mt. 3,50 dal piano di calpestio;
- Rimozione del solaio sottostante la tettoia composto da vecchi travi e travicelli in legno coperti da calce, il tutto avente una superficie di circa 20,00 mq.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 con Decreto sindacale n°47/2014, n°63/2014 e n°65/2014.

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico - edilizia vigente in quanto:

- Le opere eseguite risultano effettuate in assenza di titolo abilitativo, e ricadono, pertanto, nella tipologia stabilita dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002, come **interventi eseguiti in assenza di Permesso di Costruire**.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO l'articolo 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di :

PICONE Angela, nata ad Aversa il 11.02.1965, residente in Aversa alla via Monserrato n°24, di provvedere, a propria cura e spese, al RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI, entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell'Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di

sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge alla sig.ra **Picone Angela**, nata ad Aversa il 11.02.1965, residente in Aversa alla via Monserrato n°24,
2. L'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale – sede;
 - Alla Procura della Repubblica Napoli Nord;
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Ferdinando Materazzo.

Dalla Residenza Comunale, li 18.03.2015



Il Responsabile dell'area Urbanistica Edilizia Privata
Ing. Ferdinando Materazzo

RESPONSABILE AREA TECNICA
URBANISTICA E L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N° 9 del 13/4/2015 prot. n. 3779

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTA la relazione dell'Ing. Antonio Guarino nella qualita' di ausiliario di P.G. a seguito di sopralluogo eseguito il 28.01.2015 coadiuvato dal L.n.te Pasquale Tammaro e agente Rodrigo Moccia, dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti i sottoelencati abusi in Casaluce alla via Vittorio Veneto n. 25 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "B" dal sig. Verolla Giovanni come indicato da apposito verbale di accertamento del 26/03/2015 Prot. n° 3225 con stralcio di seguito riportato .:

Opere realizzate su cortile condominiale consistenti nella istallazione di una recinzione in rete metallica elettrosaldata con maglia 10 x 10 che delimita l'area condominiale sopra citata in due aree indipendenti . La struttura metallica e' stata realizzata con paletti metallici su piastre bullonate al suolo , avente una lunghezza sul lato est ovest di metri lineari 11,70 ed un'altezza di mt. 2,00 circa

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n° 65 / 2014.

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico - edilizia vigente in quanto:

-Risultano eseguite su cortile comune ed indiviso

Ed inoltre

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto di quanto previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO l'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di:

Verolla Giovanni , nato a Casaluce (CE) il 29.01.1951 residente in Casaluce alla Via Vittorio Veneto n. 25 di provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) per il ripristino dello stato dei

luoghi, con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge alla sig. **Verolla Giovanni** l'invio di copia della presente ordinanza:
- Al Segretario Comunale – sede;
 - Alla Procura della Repubblica presso IL tribunale di Aversa –Napoli Nord.;
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria avendone titolo, a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l' **Ing. Ferdinando Materazzo**.

Casaluce, 13.04.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e L.L.P.P.

Ing. Ferdinando Materazzo

Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 10 Prot n° 3851 del 15 /04/2015

Oggetto: Chiusura temporanea Piazza Statuto per manifestazione podistica del 19/04/2015 dalle ore 08.30 alle ore 13.00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la richiesta in atti prot. n. 183 del 09/01/2015 del Sig. Macchione Antonio, presidente pro-tempore del circolo "Inter-Club" di Casaluce, intesa ad ottenere autorizzazione per la manifestazione podistica amatoriale intitolata "Corri e Cammina - Memorial Felaco Gabriele" XV" edizione, che si terrà in **DOMENICA 19 APRILE 2015 alle ore 08,30**, con partenza da **Piazza Statuto (Club Inter)**;

VISTO che la manifestazione podistica interessa particolarmente Piazza Statuto per quanto attiene la partenza, l'arrivo e la premiazione, per cui si rende opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità sia dei partecipanti che degli spettatori provvedere alla chiusura della stessa sul tratto di strada tra Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via Circonvallazione e fino a Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via G. Marconi dalle ore 08,30 alle ore 13,00 del 30.03.2014;

DATO ATTO che, per la predetta manifestazione è stata rilasciata apposita autorizzazione prot. n. 3847 del 14/04/2015 a nome di Macchione Antonio da Casaluce, quale presidente pro-tempore del Circolo "Inter-Club" di Casaluce;

VISTI gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30.4.1992 n.285 e successive modificazioni;

Fermo restando l'obbligo di osservare tutti gli altri divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Limitatamente a Domenica 19 APRILE 2015 dalle ore 08,30 alle ore 13,00, la chiusura al traffico veicolare di Piazza Statuto, limitatamente sul tratto di strada tra Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via Circonvallazione e Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via G. Marconi, consentendo l'accesso ai soli residenti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.

Il Sig. Macchione Antonio, provvederà a sua cura e spese all'installazione di transenne ed idonea segnaletica su indicazione del personale di Polizia Municipale;

La Polizia Municipale, provvederà a predisporre idoneo servizio di deviazione del traffico veicolare nel giorno e nell'ora sopra specificato;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale li 15/04/2015

- Luogotenente Luigi Simonelli -

- Avv. Ludovico Di Martino -



COMUNE DI CASALUCE
PIAZZA DI CASALUCE

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 11

Prot n° 3872 del 15.04.2015

Oggetto: Istituzione area di parcheggio per invalidi in Corso Vittorio Emanuele n. 34.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che a questo Comando è stata acquisita al n. 70 del 07.01.2015 del Protocollo Generale dell'Ente, la richiesta del sig. Mingione Mosè che chiede la realizzazione di uno stallo di sosta, riservato per il proprio veicolo adibito al trasporto di persone diversamente abili;

CONSIDERATO CHE da specifica documentazione medica, il richiedente presenta una grave limitazione della capacità di deambulazione, ed non ha la possibilità di accedere con il veicolo nel cortile della propria abitazione e che, pertanto, necessita di sostare quanto più possibile vicino l'ingresso della stessa;

DATO ATTO CHE il sig. Mingione è titolare di contrassegno H n. 37/2014, con scadenza il 17.06.2019;

VALUTATO che sussistono tutte le condizioni regolamentari per provvedere in merito ed istituire, in via prioritaria, uno stallo di sosta riservato ad un veicolo adibito al trasporto di persone diversamente abili al Corso Vittorio Emanuele n. 34, con espressa riserva al Mingione Mosè, titolare del Contrassegno n. 37/2014;

VISTO il Decreto Legislativo del 30.04.1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S."
Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti ad eccezione a quelli sopra menzionati;

ORDINA

L'installazione di segnaletica verticale e orizzontale di un'area di parcheggio riservata a persone diversamente abili, in Corso Vittorio Emanuele n. 34, con espressa riserva al titolare del Contrassegno n. 37/2014;

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite il personale il.ss.uu. del settore tecnico sede, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 15 Aprile 2015

Avv. LUDOVICO DI MARTINO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CASALUCE.

(Provincia di Caserta)

Ordinanza n. 12 del 15.4.2015

Prot. N° 3889

IL SINDACO

Vista la richiesta della Ditta GIFRA srl che ha in corso la esecuzione dei lavori di :
in ordine alla presenza di un cipresso ubicato al di fuori del cimitero comunale e piu' precisamente all'angolo
sinistro lato piazzale nuovo cimitero che di fatto impedisce il completamento delle opere di cui all'appalto e
piu' precisamente della pista ciclabile lungo il marciapiede comunale.

Tenuto conto del sopralluogo effettuato dal quale si evince la situazione segnalata oltre all'aspetto che tale
situazione impedisce il regolare passaggio su marciapiede comunale.

Vista la relazione tecnica extragiudiziaria del perito agrario specializzato Rosario Galasso iscritti all'albo al
n° 238 specializzato inoltrata in data 15-04-2015 al Prot. n° 3865 che previo verifica ed esame della pianta in
oggetto conclude sullo stato precario e della malattia radicale della stessa e della possibilita' di arrecare danni
a persone e cose

DAFO ATTO

altresi, che la situazione creatasi presenta il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione che
impediscono il completamento di una importante opera pubblica , per cui occorre provvedere
immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse.

DATO ATTO

che la situazione di fatto presenta impedimento al regolare passaggio su marciapiede comunale , inoltre vista
la relazione di tecnico agronomo competente di cui in premessa , presenta anche possibile pericolo per la
privata e pubblica incolumita'.

RILEVATO

-che l'art. 54, II comma. del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta,
con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e
urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute pubblica .

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il potere di
ordinanza del sindaco ai sensi dell' art. 50 , comma 5, dello stesso TUEL e dell'art. art. 54 , comma 4, come
riformulato dal D.L. 25 maggio 2008, n. 92, conv. in L. n.125/2008);

VISTO l'art. 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento locale approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.
267.

ORDINA

Alla Ditta GIFRA S.r.l con sede in Caserta alla G.M. Bosco n. 49 di provvedere, immediatamente alla
rimozione del cipresso ubicato all'angolo sinistro lato piazzale nuovo cimitero , provvedendo altresì al
ripristino del marciapiede , cordolature ed eventualmente della sede stradale danneggiata.

Responsabile del procedimento è L'ing. Ferdinando Materazzo (responsabile area tecnica LL.PP e
manutenzione; Urbanistica e territorio)

Dispono che copia della presente ordinanza deve essere immediatamente notificata a:

Di Martino Michele amministratore della GIFRA S.r.l con sede in Caserta alla G.M. Bosco n. 49 ;
Al responsabile area tecnica LL.PP e Manutenzione Urbanistica e Territorio Ing. Ferdinando Materazzo;

.Casaluce il 15/04/2015

Il Sindaco



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

reg. ordinanze n. 13 /2015

PROT. 4446 /2015 DEL 21-04-2015

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA

a seguito di crollo parziale della copertura a tetto del fabbricato in muratura sito nel Comune di Casaluce, in via Torre n. 1 angolo C.so Umberto - Provvedimenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA

Premesso

-Che in data 21/04/2015 interveniva il comando provinciale dei Vigili del Fuoco per la verifica statica del fabbricato e della copertura in coppi e canali del fabbricato sito nel Comune di Casaluce, in via Torre n. 1 angolo C.so Umberto di proprieta' come individuato dalla Polizia Municipale Sig.ra **D'Ambrosio Maurizia nata a Macerata Campania (Ce) il 02-10-1961 e residente al C.so Umberto I° n. 356 in Casal di Principe.**

-Che nella serata del 21-04-2013 i vigili del Fuoco a seguito di sopralluogo inviavano in pari data acquisita al Prot. n° 4096 apposita relazione e nota con la quale verificato lo stato di pericolo imputabile alle precarie condizioni statiche e manutentive del tetto di copertura in legno con coppi e canali.

-Che i V.V.F.F. disponevano lo sgombero del fabbricato allo stato abitato e la inibizione al transito pedonale e veicolare la Via Torre tratto angolo C.so Umberto I° , a tutela della pubblica e privata incolumita'

-Che la polizia municipale intervenuta sui luoghi dava disposizioni e provvedeva per la delimitazione della strada da chiudere al traffico pedonale e veicolare.

-Che il sottoscritto Responsabile dell'area tecnica del Comune di Casaluce effettuava in data 22-04-2013 apposito sopralluogo con dipendenti comunali addetti alla manutenzione; da tale verifica si constatava dall'esterno le condizioni precarie della copertura ed il transenna mento eseguito su via Torre , predisponendone anche ulteriori verifiche agli operai e la delimitazione sul marciapiede prospiciente il fabbricato sul lato di C.so Umberto I°

Ritenuto

-Che possano aggravarsi le attuali precarie condizioni manutentive e statiche del fabbricato e che la copertura in parte crollata, grava il proprio peso sul solaio sottostante;

Tenuto conto che per le ragioni suesposte è stato disposto lo sgombero del fabbricato interessato dai residenti ed il divieto di passaggio per la via Torre ed angolo C.so Umberto I° fino a verifica da parte di tecnico abilitato e ripristino delle condizioni di sicurezza.

Con la presente

si dichiara allo stato **inagibile** il fabbricato posto tra via Torre ed angolo C.so Umberto I° , composto da un piano fuori terra oltre la copertura a tetto ;

RITENUTO pertanto necessario provvedere in merito;

VISTO l'art. 26 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265;

VISTO l'art. 54 del D.L.gs 267/2000

Al fine di salvaguardare la privata e pubblica incolumità;

ORDINA

-Alla Sig.ra D'Ambrosio Maurizia nata a Macerata Campania (Ce) il 02-10-1961 e residente al C.so Umberto I° n. 356 in Casal di Principe., quale proprietaria dell'immobile, così come accertato da agenti della Polizia locale, di porre in essere tutti i presidi atti a mettere in sicurezza l'edificio, salvaguardando la pubblica e privata incolumità.

-Il suddetto proprietario avrà cura di incaricare un proprio professionista di fiducia, unitamente ad una ditta con idonei requisiti per provvedere in merito .

-I nominativi dei soggetti sopra riportati dovranno essere comunicati allo scrivente Ufficio;

Le opere costituenti la messa in sicurezza dovranno far parte di un piano da presentare all'Ufficio Tecnico del Comune di Casaluce a firma di professionista abilitato;

AVVERTE

che in caso di inosservanza si provvederà ai sensi di Legge alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ed ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, il Comune darà incarico ad una ditta specializzata per l'eliminazione del pericolo le cui spese saranno poste a carico dei proprietari.

L'Ufficio Messi Notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento all'interessato. Il presente provvedimento in copia semplice, verrà trasmesso tra le altre Autorità:

- al Prefetto di Caserta

-al Sindaco del Comune di Casaluce

-al Comando Stazione Carabinieri di Teverola

-al Comando Provinciale VV. F. di Caserta

-Al comando di Polizia Locale di Casaluce

-Al Segretario Comunale del Comune di Casaluce

Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli altri Organi di Polizia, per quanto di competenza, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

La presente è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni ai sensi dell'art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso - Legge 6 dicembre 1971, n. 1034- al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli; oppure in via alternativa, ricorso straordinario - D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199- al Presidente della Repubblica, entro 120 dalla notificazione.

Dalla sede municipale, il 22/04/2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e L.L.P.P.

Ing. Ferdinando Materazzo

RESPONSABILE AREA TECNICA

URBANISTICA E L.L.P.P.

Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N. 14

PROT. 4490

OGGETTO: MODALITÀ PER LA COMBUSTIONE CONTROLLATA ED OCCASIONALE DI MATERIALE, QUALE PAGLIA, SFALCI E POTATURE, DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ AGRICOLA.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- ogni anno si verifica l'esigenza di procedere alla bruciatura di sfalci e rami, quale materiale derivante dall'attività agricola, esigenza manifestata anche dalle diverse richieste pervenute all'Ente da parte di agricoltori e piccoli conduttori di fondi agricoli;

VISTO l'articolo 185 del D.Lgs.152 del 2006, così come modificato dall'articolo 13 del D. Lgs. n. 205 del 2010, che stabilisce che non rientrano nel campo di applicazione della disciplina sui rifiuti "le materie fecali, se non contemplate dal comma 2, lett. b, paglia, sfalci e potatura, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana";

VISTO il decreto legge n.91 del 2014 con cui il legislatore, derogando al D. lgs. n. 152 del 2006, ha provveduto, relativamente al bruciamento dei residui vegetali, affinché i Comuni possano con proprie ordinanze individuare le aree e i periodi in cui è consentito effettuare la bruciatura dei residui vegetali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico e salvaguardia della salute umana;

CONSIDERATO CHE la nuova disposizione, di cui all'art.14, comma 8, lett. b del D.L. n. 91 del 2014, che inserisce nell'articolo 256 bis del T.U.A. un nuovo comma 6, stabilisce che le disposizioni previste dagli artt. 256 e 256 bis del D. Lgs. n. 152 del 2006 "non si applicano al materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature o ripulitura in loco nel caso di combustione in loco delle stesse. Di tale materia è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro nelle aree, periodi ed orari individuati con apposita ordinanza del Sindaco competente per territorio. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata";

DATO ATTO che la presenza sui suoli agricoli di importanti quantità di residui vegetali possono creare situazioni di pericolo sia in casi di incendi sia in caso di forti piogge, mediante il trascinarsi degli stessi nei canali di scolo e poi nei corsi d'acqua



provocando ostruzioni e alterazione delle capacità di deflusso, anche con conseguenze sull'assetto idrogeologico del territorio;

RILEVATA l'esistenza di una concreta situazione di rischio per l'incolumità pubblica e privata, correlata all'andamento climatico ed alla presenza della vegetazione spontanea lungo le fasce stradali e sui terreni incolti;

VERIFICATA la necessità di consentire, per quanto possibile, per modalità, tempi e luoghi, la pratica dell'uso locale del bruciamento dei residui vegetali in orari tali da non creare eccessivi disagi per la popolazione, evitando rischi per l'ambiente circostante e per le persone e comunque nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO CHE nel territorio comunale sono presenti molteplici coltivazioni agricole molte delle quali a conduzione familiare, collocate anche in aree di difficile raggiungimento da parte di mezzi adeguati per il trasporto dei rifiuti vegetali ed il conferimento in appositi centri di gestione;

CHE la pratica di combustione controllata dei residui vegetali, che avviene direttamente in loco, è oramai una pratica consolidata recepita come tale anche dalla normativa regionale del 1996;

ESAMINATA anche la Direttiva Europea 2000/29/CE, la quale impone misure di profilassi specifiche, al fine di prevenire patologie fitosanitarie e danni all'agricoltura nonché all'ambiente, dovuti alla presenza di parassiti ed agenti patogeni vari;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 2000;

VISTO il D. Lgs n. 152 del 2006;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 7 maggio 1996;

VISTA la Direttiva Europea 2008/98/CE;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n.91;

ORDINA

Per le motivazioni sopra esposte, dal 15 settembre e fino al 15 giugno, di consentire la combustione, in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro nelle aree in cui sono stati prodotti, del materiale agricolo e forestale derivante da sfalci, potature e ripuliture in loco, alle seguenti condizioni a tutela della salute e dell'ambiente:

- 1.** Le operazioni di accensione e spegnimento dei fuochi devono svolgersi in assenza di vento e di condizioni climatiche che possano favorire il propagarsi delle fiamme, esclusivamente nelle seguenti giornate entro i seguenti orari:
ogni mercoledì e giovedì nelle prime ore della giornata e, precisamente dalle ore 5,00 alle ore 11,00;
- 2.** La combustione controllata deve essere effettuata sul luogo di produzione stesso, in piccoli cumuli, previa comunicazione al comando di Polizia Municipale, che, laddove ne ravvisi l'opportunità e la necessità, può vietare espressamente l'accensione;
- 3.** Se all'accensione dei fuochi sopravvenga vento o altre condizioni di pericolosità che possano facilitare la propagazione delle fiamme, il fuoco dovrà essere immediatamente spento;

4. Il terreno su cui si esegue la combustione deve essere circoscritto ed isolato con mezzi efficaci ad evitare l'insorgere ed il propagarsi del fuoco e dovrà avere a disposizione almeno un punto d'acqua;
 5. Durante tutte le fasi dell'attività e fino all'avvenuto spegnimento del fuoco deve essere assicurata costante vigilanza da parte dell'agricoltore o del conduttore del fondo, che dovrà essere coadiuvato da altra persona da questi espressamente individuata ed è fatto divieto di abbandonare la zona fino alla completa estinzione di focolai e braci;
 6. La combustione deve essere effettuata all'aperto in cumuli di dimensione limitata, in modo tale da produrre minore quantità possibile di fumo ed evitare comunque che lo stesso rechi disturbo a terzi ed, in ogni caso, è vietata l'accensione di più fuochi contemporaneamente nello stesso fondo agricolo;
 7. La combustione deve avvenire a distanza di sicurezza dagli edifici di terzi e dalle strade e comunque il fumo non deve propagarsi sui predetti manufatti;
 8. È vietata la combustione nei giorni in cui le condizioni meteorologiche favoriscono il ristagno della fumosità prodotta e l'accumulo verso il basso e impediscono la facile dispersione del contenuto particellare in atmosfera;
 9. La combustione di materiali o sostanze diversi dagli scarti vegetali indicati nella presente ordinanza è sempre vietata;
 10. La combustione è vietata durante il periodo in cui sia dichiarato dalla Regione Campania lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, ovvero nel caso di espresso divieto dell'Autorità;
 11. E' fatto assoluto divieto di accendere fuochi dal 16 giugno al 14 settembre;
 12. Il fuoco dovrà essere spento a seguito di ordine verbale impartito dagli agenti delle polizia municipale e da altri organi di Polizia Giudiziaria, nonché dai Vigili del Fuoco.
- L'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza, fatte salve le responsabilità di ordine penale e civile derivanti dalle eventuali conseguenze causate dal mancato rispetto del presente atto, qualora non sanzionate dalla vigente normativa o da specifiche norme regolamentari, è soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25,00 a Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7/bis, comma 1/bis, del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. A norma dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, si avverte che avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse, potrà presentare ricorso ai sensi della Legge n. 1034/1971 al TAR Campania, entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/1971, entro 120 gg. Dalla data della sua pubblicazione.

DISPONE

La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito web del Comune di Casaluce e la sua trasmissione a:

- Prefetto di Caserta;
- Al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Teverola;
- Alla Questura di Caserta;
- Alla Polizia Municipale Sede;

Casaluce lì 28/04/2015



IL SINDACO
Ing. Nazzaro Pagano



COMUNE DI CASALUCE
PROV. DI CALABRIA

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 15

Prot. nr 4676 del 05/05/2015

Oggetto: Disposizioni particolari di viabilità, in occasione dei festeggiamenti Patronali in onore della Madonna di Casaluce previsti per i giorni 9 e 10 maggio 2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTA licenza prot. nr. 4431 del 28.04.2015, rilasciata al Rev.mo Parroco Don Michele Verolla, il quale ha comunicato il calendario dei Festeggiamenti Patronali in onore della Madonna di Casaluce per i giorni 9 e 10 maggio 2015, con la tradizionale processione della venerata icona della Madonna di Casaluce per le strade cittadine;

CONSTATATO, altresì, che per il giorno 10 maggio durante il percorso della processione /fiaccolata si terranno degli spettacoli e precisamente alle ore 20.00, in Piazza Statuto, è previsto uno spettacolo con cannoni spara coriandoli, per il cui svolgimento, si rende necessario chiudere al traffico veicolare parte di **Corso Vittorio Emanuele, e precisamente il tratto di marcia con inizio dall'incrocio con Via Circumvallazione e fino all'incrocio con via Marconi/Corso Umberto I**; mentre alle ore 20,30 circa, in piazza ex Alifana, si terrà uno spettacolo di giochi d'acqua pertanto sarà necessario la chiusura della stessa e **precisamente dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circumvallazione** consentendo l'accesso ai soli residenti, compatibilmente con il traffico pedonale;

STABILITO che per il regolare svolgimento della processione e su richiesta del sunnominato Parroco, si rende necessario provvedere al divieto di sosta ambo i lati, nelle seguenti strade:

- C.so Umberto I°, dal civico 1 al civico 292, per il giorno 9 maggio dalle ore 15,30 alle ore 24,00;
- Via P. Rosano dal civico 1 al civico 74, per il giorno 9 maggio dalle ore 15,30 alle ore 24,00 e giorno 10 maggio 2015 dalle ore 19.00 alle ore 24,00;
- Piazza ex Alifana per il giorno 10 maggio dalle ore 19,00 alle ore 24,00;
- L'intero tratto di Corso Vittorio Emanuele, per il giorno 10 maggio dalle ore 19,00 alle ore 24,00;
- Piazza Castello per i giorni 9 e 10 maggio dalle ore 15,00 alle ore 24,00.

Tale sosta vietata, si rende necessaria onde consentire il libero deflusso della processione e senza l'intralcio di autoveicoli sostati lungo le predette strade interessate;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 42 dell'1.10.1996, con la quale entrava in vigore la nuova segnaletica stradale con decorrenza 10.10.1996 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni;

ORDINA

La chiusura temporanea al traffico veicolare per il giorno 10 maggio dalle ore 20,00 e fino alla conclusione dello spettacolo con cannoni spara coriandoli, di **Corso Vittorio Emanuele, e precisamente il tratto di marcia con inizio dall'incrocio con Via Circumvallazione e fino all'incrocio con via Marconi/Corso Umberto I**; La chiusura temporanea al traffico veicolare di **Piazza ex Alifana dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circumvallazione, dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del 10 maggio 2015, con l'accesso ai soli residenti e compatibilmente con il traffico pedonale;**

Limitatamente ai giorni 9 e 10 maggio 2015, il divieto di sosta nelle sotto elencate strade:

- C.so Umberto I, dal civico 1 al civico 292, per il giorno 9 maggio dalle ore 15,30 alle ore 24,00;
- Via P. Rosano dal civico 1 al civico 74, per il giorno 9 maggio dalle ore 15,30 alle ore 24,00 e giorno 10 maggio 2015 dalle ore 19.00 alle ore 24,00;
- Piazza ex Alifana per il giorno 10 maggio dalle ore 19,00 alle ore 24,00;
- L'intero tratto di Corso Vittorio Emanuele, per il giorno 10 maggio dalle ore 19,00 alle ore 24,00;
- Piazza Castello per i giorni 9 e 10 maggio dalle ore 15,00 alle ore 24,00.

Sarà cura della commissione dei festeggiamenti provvedere a proprie spese all'installazione di apposita segnaletica di deviazione su disposizioni del personale di Polizia Municipale.
La presente ordinanza verrà resa pubblica con affissione di manifesti murali nelle strade interessate;
La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 30.04.2015

Agente Scelto Luisa Rubicondo

Il Responsabile dell'Area Vigilanza
Avv. Ludovico DI MARTINO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

Ordinanza n°16

Prot. n°5446

Oggetto: **Divieto di introduzione di fiori freschi e corone all'interno del Cimitero comunale dal 01 giugno 2015 al 31 agosto 2015**

IL SINDACO

Considerato:

Che durante i mesi estivi, con l'innalzarsi della temperatura, è necessario porre in essere provvedimenti tesi a prevenire ogni possibile problema di natura igienico-sanitaria;

Che allo scopo, si rende opportuno vietare di ornare i loculi e le cappelle di famiglia del Cimitero Comunale con fiori freschi e di introdurre corone e fiori freschi all'interno del Cimitero Comunale stesso a causa la rapida decomposizione degli stessi determinata dal caldo intenso;

Visto il regolamento nazionale di polizia mortuaria approvato con DPR n. 282/90;

Visto l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

È FATTO DIVIETO ASSOLUTO INTRODURRE CORONE E FIORI FRESCHI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE E ORNARE LOCULI E CAPPELLE DI FAMIGLIA CON FIORI FRESCHI DAL 01 GIUGNO 2015 AL 31 AGOSTO 2015.

Gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati di verificare l'osservanza della presente ordinanza e di irrogare le eventuali sanzioni secondo le modalità previste dalla Legge.

Copia della Stessa viene, altresì, inviata al Custode cimiteriale alla Stazione Carabinieri di Teverola all'ASL CE/2, quanto di competenza.

Dalla residenza comunale, li 25 maggio 2015

IL SINDACO
ING. PAGANO NAZARO



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 14

Prot nr. 5474 del 25/05/2015

Oggetto: Chiusura temporanea di strade comunali per consultazione elettorale
Domenica 31 Maggio 2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr. 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della nuova segnaletica stradale a decorrere dal 10.10.1996, e successive modificazioni;

VISTO che Domenica **31** Maggio 2015, si terrà la consultazione Elettorale per le Elezioni Regionali;

VISTO che i seggi elettorali sono stati predisposti negli edifici scolastici Elementari di Via G. Marconi e nella scuola Media in Via F. Parri;

RITENUTO, al fine di agevolare l'accesso ai seggi degli elettori, disciplinare il traffico veicolare in dette strade;

VISTA la circolare Prefettizia nr. **0025445** del 07/05/2015, in ordine alla predisposizione del divieto di sosta nei pressi dei seggi elettorali;

VISTI gli artt. 5,6,7 e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30.aprile.1992, N° 285, e successive modificazioni;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

La modifica temporanea del piano di viabilità comunale limitatamente a DOMENICA 31 MAGGIO 2015, dalle ore 06.00 alle ore 23.00;

- VIA G. MARCONI: senso unico di marcia direzione Via Chiesa, divieto di sosta lato dx con inizio incrocio con Corso Vittorio Emanuele e fino all'altezza proprietà Tammaro.**
- VIA PARRI e VIA V. MAIELLO: già senso unico di marcia, sarà attivato il divieto di sosta nel raggio di 100 metri dalla sede elettorale della Scuola Media;**

L'Ufficio elettorale, tramite il proprio personale, provvederà a predisporre idonea segnaletica e chiusura strade, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 25 maggio 2015

Luogotenente *Luigi Simonelli*

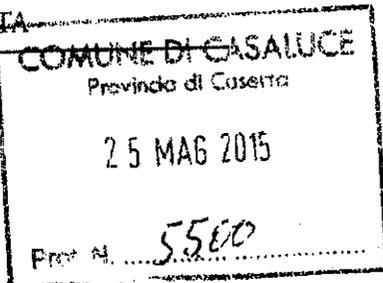


Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA



Ordinanza n° 18 del 25/05/2015

IL SINDACO

Premesso che la custodia giudiziaria dell'area Soc. Ex- IACP srl ubicata tra la via Brodolini e la via S.Erasmo in Localita' Croce di Aprano nel Comune di Casaluce individuata in catasto con la P.lla n° 5366 e P.lla n° 5367 e P.lla n° 5364, oggetto di vertenza legale ed in corso di acquisizione dall'ente, e' stata affidata al Sindaco pro tempore del Comune di Casaluce

- **che** su tale area insistono due edifici incompleti e alcune strutture in c.a.

DATO ATTO Che a seguito di apposito sopralluogo congiunto effettuato con la polizia municipale e responsabile dell'Area tecnica in data 14-04-2015 l'area si presenta in precarie condizioni, con presenza di erbacce, vegetazione varia incolta ed infestante che interessa anche direttamente i fabbricati, con vari depositi di rifiuti misti ed in parte risulta priva di protezione e delimitazione esterna consentendo anche l'accesso dall'esterno.

- **Che** quanto accertato di fatto determina un pericolo per l'aspetto igienico-sanitario per la cittadinanza, anche per la presenza in zona adiacente e limitrofa di edifici scolastici, tenuto conto di una situazione temporanea createsi
- **Che** in data 21 maggio 2015 si e' verificato un incendio di significative dimensioni nell'area in questione Soc. Ex- IACP, con l'intervento dei Vigili del Fuoco che con difficoltà hanno domato lo stesso ed anche delle forze dell'ordine.

RILEVATO che l'art. 50 dal d.lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.) (competenze del sindaco e della provincia), comma 5, stabilisce che "(...) in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale (...)". mentre l'art. 54 (attribuzioni del sindaco nei servizi di competenza statale), dispone che "il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica".

- Che dal combinato disposto delle due norme sopra richiamate, emerge che l'esercizio del potere di emanare ordinanze contingibili ed urgenti attribuito al sindaco, trova il presupposto nella necessità di provvedere con immediatezza in ordine a situazioni di



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

natura eccezionale ed imprevedibile, cui non si potrebbe far fronte mediante ricorso agli strumenti ordinari apprestati dall'ordinamento.

- Che simili provvedimenti, appartengono, pertanto, alla categoria delle ordinanze *extra ordinem* c.d. "di necessità", la cui adozione è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta, che presenti il carattere dell'eccezionalità – come un evento naturale straordinario che nel caso di specie trattasi di un grosso incendio di erbacce e di rifiuti accumulati (anche di grande dimensioni) nell'area interessata, per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturali alla rigorosa osservanza della normativa in materia.
- Che le considerazioni che precedono assumono rilievo anche in ordine alla disciplina degli affidamenti di lavori nei casi di urgenza, prevista nella legge quadro e nel relativo regolamento di attuazione. Al riguardo, infatti, deve osservarsi che la materia degli affidamenti diretti per motivi di urgenza, in deroga alle normali procedimenti d'evidenza pubblica, è regolata dalle seguenti disposizioni normative: - art. 24 della legge quadro – trattativa privata; - art. 146 del DPR 554/99 – lavori d'urgenza, condotti in economia dalla S.A.; - art. 147 del DPR 554/99 – provvedimenti in casi di somma urgenza.

CONSTATATO che la situazione creatasi presenta sicuramente il requisito dell'urgenza e contigibilità ad evitare grossi danni all'ambiente e alla salute della popolazione, perché l'area è situata in centro urbano e confina con le *scuole materne, scuole medie, casa comunale, parrocchia locale* e varie *abitazioni* ed in più, per evitare ulteriori danni agli immobili per l'edilizia popolare in custodia, al fine di preservarli per un futuro utilizzo da parte dell'ente e quindi a tutela del pubblico interesse.

DETERMINATO che, in deroga alle apposite procedure per l'affidamento dei lavori, per motivi di urgenza, è stata interpellata sul luogo la ditta "Vivai Tozzi" via Ponte Sant'Antonio 81050 San Tammaro (CE) Casaluce (CE) P.iva 03949420610, conosciuta dall'Ente per altri affidamenti nella materia che qui interessa, al fine di produrre un preventivo di spesa, nonché di esprimere la volontà di accettare l'incarico di espletare, immediatamente, il servizio di rimozione delle erbacce, vegetazione varia incolta ed infestante che interessa anche i fabbricati ed eventuale bonifica dell'area interessata:

DATO ATTO che la predetta ditta, nell'accettare l'incarico, ha presentato il preventivo di spesa di € 11.050,00, più iva al 10% per un totale di € 12.155,00:



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

RITENUTO, in deroga alla normativa vigente, vista l'urgenza e la pericolosità in cui si presenta il sito interessato per la pubblica e privata incolumità, affidare alla ditta individuata direttamente il servizio di pulizia e bonifica della intera area interessata:

ORDINA

Alla ditta "Vivai Tozzi" via Ponte Sant'Antonio 81050 San Tammaro (CE) Casaluce (CE) P.iva 03949420610, come in premessa generalizzata, a provvedere, immediatamente, alla rimozione della erbacce, vegetazione varia incolta ed infestante che interessa anche direttamente i fabbricati ed eventuale bonifica dell'area interessante gli edifici denominati Soc. Ex- IACP srl.

DISPONE

la notifica di copia della presente al Responsabile dell'Area Tecnica ing. Ferdinando MATERAZZO per darvi attuazione mediante adozione dei provvedimenti di propria competenza.

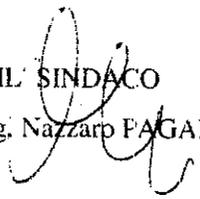
Responsabile del Procedimento e' l'Ing. Ferdinando Materazzo Responsabile dell'Area tecnica Urbanistica e L.L.P.P. del Comune di Casaluce

Dispone che copia della presente ordinanza deve essere immediatamente notificata alla

- Ditta : Azienda agricola Tozzi Corso Umberto I. 99 Casaluce (CE)
- Responsabile del Procedimento e' l'Ing. Ferdinando Materazzo Responsabile dell'Area tecnica Urbanistica e L.L.P.P. del Comune di Casaluce
- Ufficio territoriale di Governo -Prefettura di Caserta

Casaluce 25/05/2015

IL SINDACO
Ing. Nazario FAGANO





COMUNE DI CASALUCE
PIAZZA DI CASALUCE

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 19

Prot. nr 0366 del 18-06-2015

Oggetto: Disposizioni particolari di viabilità, in occasione della II Edizione "Raduno Auto Storiche" e "I^Festa del Fagiolo e della fresella" Domenica 21 Giugno 2015 Piazza Statuto rispettivamente dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 18,00 alle ore 23,30.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTA l'Autorizzazione, rilasciata al sig. Martino Antonio, in qualità di Presidente della Pro-loco "Casaluci con sede in Casaluce alla via Garibaldi n. 10 per la II Edizione "Raduno Auto Storiche" e "I^Festa del Fagiolo e della fresella" Domenica **21 Giugno 2015** Piazza Statuto rispettivamente dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 18,00 alle ore 23,30;

CONSTATATO, altresì, che prima della sfilata le auto si raduneranno in Piazza Statuto dove alla fine della stessa faranno ritorno, e che dalle ore 18,00 nella stessa Piazza si terrà la I^ Edizione della "Festa del Fagiolo e della Fresella" si rende necessario chiudere al traffico veicolare Piazza Statuto e provvedere alla chiusura della stessa sul tratto di strada tra Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via Circonvallazione e fino a Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via G. Marconi dalle ore **08,30** alle ore **13,00** e dalle ore **18,00** alle ore **23,30**;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 42 dell'1.10.1996, con la quale entrava in vigore la nuova segnaletica stradale con decorrenza 10.10.1996 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni;

O R D I N A

La chiusura temporanea al traffico veicolare di Piazza Statuto, con divieto di sosta ambo i lati, dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e dalle ore 18,00 alle ore 23,30 del 21 giugno 2015, con l'accesso ai soli residenti e compatibilmente con il traffico pedonale;

Sarà cura della pro loco "Casaluci" provvedere a proprie spese all'installazione di apposita segnaletica di deviazione su disposizioni del personale di Polizia Municipale.

La presente ordinanza verrà resa pubblica con affissione di manifesti murali nelle strade interessate;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 18/06/2015

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scafo/Luisa Rubicondo



**Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico DI MARTINO**



COMUNE DI CASALUCE
(Provincia di Caserta)

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 20

Prot n° 6548 del 23-06-2015

Oggetto: Ordinanza di chiusura temporanea al traffico veicolare sull'area ex Alifana per i giorni 26, 27 E 28 GIUGNO 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00.

AREA VIGILANZA

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha tra gli obiettivi l'incentivazione della socializzazione e il confronto dei cittadini di Casaluce su argomenti culturali, ricreativi e sociali, cercando di incentivare ed invogliare l'associazionismo sportivo e culturale tra i giovani e le persone più adulte, tra cui rientra la richiesta prodotta dal Sig. Pasotto Bartolomeo da Casaluce, inerente a giornate di spettacolo, musica e moda, da tenersi in Piazza ex Alifana nei giorni 26, 27 e 28 giugno 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00;

VISTO che detta manifestazione interessa particolarmente l'area ex Alifana, per cui si rende opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità degli spettatori e dei partecipanti, provvedere alla chiusura della stessa dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circonvallazione dalle ore 20,00 alle ore 24,00 dei giorni 26, 27 e 28 giugno 2015;

DATO ATTO che, per la predetta manifestazione è stata rilasciata apposita autorizzazione da parte del responsabile dell'Area Vigilanza;

VISTI gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.s., approvato con Decreto Legislativo del 30.4.1992 n.285 e successive modificazioni;

Fermo restando l'obbligo di osservare tutti gli altri divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Limitatamente ai giorni 26, 27 e 28 giugno 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00, la chiusura al traffico veicolare sull'area ex Alifana e precisamente dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circonvallazione, consentendo l'accesso ai soli veicoli interessati alla manifestazione, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.

L'Organizzazione avrà cura di provvedere al posizionamento delle eventuali transenne ed al loro presidio a mezzo di idoneo personale, che in ogni caso dovrà agire secondo coordinamento da parte del Comando di Polizia Municipale.

La validità del presente provvedimento è subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.

Dalla Residenza Municipale, li 23 giu. 15

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scelto Luisa Rubicondo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Avv. Ludovico Di Martino

COMUNE DI CASALUCE

(Provincia di Caserta)

Ordinanza n°21. del 25-06-2015

IL SINDACO

DATO ATTO

6667

- Che a seguito di varie e continue segnalazioni dei cittadini, alcune zone del territorio comunale sono particolarmente esposte ad infestazioni di blatte, insetti e ratti che già in passato hanno creato particolari condizioni di disagio alla cittadinanza
- Che tali fenomeni si sono già verificati nei comuni limitrofi creando particolar allarmismo nella popolazione
- Che è stata interpellata ditta specializzata in disinfestazioni quale **ECOSAN Italia** che ha già operato per il Comune di Casaluce ed a conoscenza del territorio per l'accertamento del fenomeno.
- Che la ditta a seguito di verifica ed indagini ha individuato nella zona S.Lorenzo delle condizioni di particolare " emergenza sanitaria "
- Che quanto accertato di fatto determina un pericolo per l'aspetto igienico-sanitario per la cittadinanza, tenuto conto di una situazione temporanea createsi

CONSTATATO

- Che la situazione presenta pure il requisito dell'urgenza e contingibilità ad intervenire con immediatezza, per l'approssimarsi della stagione estiva che crea le condizioni di rapido sviluppo della formazione di insetti ed animali.

VISTO

- Che il Sindaco quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la salute pubblica
- Che il Dlgs. n° 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il potere di ordinanza del Sindaco ai sensi dell'Art. 50 comma 5 dello stesso TUEL e dell'Art. 54 comma 4 come formulato dal D.L. n.92 del 25 maggio 2008
- Che l'art. 650 c.p. dal titolo " Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità " secondo cui chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico o di igiene, è punito se il fatto non costituisca un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda o con l'ammenda fino a € 206,00
- Che l'art. 54 del testo unico delle leggi sull'ordinamento locale approvato con Dlgs. N° 267 / 2000

VISTO

Il preventivo di spesa fornito dalla Ditta **Ecosan Italia** con sede legale alla via V.Monti, 32 in Milano e sede operativa alla S.S. 87 Km. 20,700 in Marcianise (Ce) 81025 P.Iva IT03909020616 ditta di fiducia che ha già operato per conto dell'ente, per la somma di € 7.500,00 oltre iva. come ridotta ad **€ 6.750,00** oltre iva al 22%

ORDINA

Alla Ditta **Ecosan Italia** come in premessa generalizzata a provvedere immediatamente a gli interventi di " deblattizzazione, derattizzazione, disinfestazione larvicida di zanzare " per la zona di via S.Lorenzo, via Serena, Via Tranquilla, Via Benedetta, Via Fortunata e via Gioiosa in Casaluce.

Responsabile del Procedimento e' l'Ing. Ferdinando Materazzo Responsabile dell'Area tecnica Urbanistica e L.L.P.P. del Comune di Casaluce per le attività consequenziali.

Dispone che copia della presente ordinanza deve essere immediatamente notificata alla

- Ditta : Ditta **Ecosan Italia** S.S. 87 Km. 20,700 in Marcianise (Ce) 81025
- Responsabile del Procedimento e' l'Ing. Ferdinando Materazzo Responsabile dell'Area tecnica Urbanistica e L.L.P.P. del Comune di Casaluce

E la trasmissione della presente ordinanza all' Ufficio territoriale di Governo -Prefettura di Caserta

Casaluce,



IL SINDACO

Ing. **Nazzaro PAGANO**

COMUNE DI CASALUCE
(Provincia di Caserta)

Ordinanza n° 22 del 25-06-2015

IL SINDACO

6668

VISTA la nota del A.S.L. -Regione Campania Distretto n. 18 AMBITO 01 U.O.P.C. di Gricignano d'Aversa pervenuta con prot. n. 5017 del 13 maggio 2015 nella quale si evince che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 29 aprile 2015 in C.so Vittorio Emanuele n. 48 nella proprietà del Sig. Pieretti Crescenzo, su segnalazione di un privato cittadino, sono state rilevate situazioni che possono creare pericolo ed inconvenienti di carattere igienico-sanitario;

PRESO ATTO che dal verbale pervenuto trattasi di lastre onduline in MCA di copertura del corpo scala nella proprietà del Sig. Pieretti Crescenzo, con presunto rischio di rilascio fibre di amianto di III° grado ai sensi del Piano Regionale Amianto, con potenziale pericolo per persone.

ATTESA che detta nota indica come indispensabile, l'emissione, da parte del Sindaco di opportuni provvedimenti amministrativi di competenza che nello specifico obbliga la proprietà ad una verifica tecnica sulle condizioni dei materiali ed a un successivo intervento, qualora necessario di bonifica, rimozione e smaltimento di coperture in MCA ed altro;

RITENUTO, a tutela della salute pubblica, necessario ordinare l'immediato inizio della messa in sicurezza e della bonifica della coperture e manufatti in cemento amianto ubicate nella proprietà del Sig. Pieretti Crescenzo nato a Teverola (Ce) il 09.01.1953 e residente al C.so V. Emanuele n° 48 in Casaluce che dovrà a sue cure e spese entro 30 (TRENTA) giorni dalla notifica della presente ordinanza incaricare preventivamente Tecnici abilitati alla valutazione sulla natura dei materiali e sugli interventi a d eseguirsi, una ditta che provveda alla rimozione ed allo smaltimento dei manufatti in cemento amianto presentando all'Ufficio Tecnico Comunale la relativa documentazione.

CONSIDERATO inoltre che la parte quarta del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza di gestione e di controllo dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati.

CONSIDERATO che le particolare esigenze di celerità del procedimento, connesse all'urgenza e conseguente immediata esecutività del presente provvedimento, rendono impossibile l'effettuazione della comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'Art 50 comma 5 del D.Lgs.267/2000;

VISTA la l.257/1992 e tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia

VISTO l'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo);

VISTO il D.M. 06.09.1994;

VISTO il Titolo IX, capo 3° del D. Lgs. n. 81/08 "Protezione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto";

VISTO il D.M. 06.09.1994 in merito alle metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27.03.1992, n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

VISTO l' artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 26

ORDINA

al Sig. Pieretti Crescenzo nato a Teverola (Ce) il 09.01.1953 e residente al C.so V. Emanuele n° 48 in Casaluce a riguardo della sua proprietà sita al C.so Vittorio Emanuele n° 48 in Casaluce di provvedere immediatamente dalla notifica della presente ordinanza a:

1. a proprie cure e spese entro 30 (TRENTA) giorni dalla notifica della presente ordinanza ad incaricare preventivamente Tecnici abilitati della valutazione sulla natura dei materiali e sugli interventi a d eseguirsi ed provvedere allo affidamento ad una ditta avente i requisiti di legge della rimozione e lo smaltimento dei manufatti in cemento amianto presentando all'Ufficio Tecnico Comunale la relativa documentazione.

2. a proprie cure e spese alla messa in sicurezza ed alla bonifica , rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento amianto della copertura della scala come individuate dal verbale dell'ASL citato in premessa con le modalità previste dalle normative vigenti , entro 30 gg. dalla autorizzazione da parte della ASL competente per territorio.;
 3. a comunicare a questo Comune il piano di lavoro , la ditta esecutrice ed il tecnico responsabile e le relative documentazioni ;
 4. a far pervenire a questo Comune, entro il termine di dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di cui al punto 1. e 2. , apposita certificazione comprovante l'avvenuta valutazione da parte dei Tecnici abilitati, ed attestazione della avvenuta la bonifica e smaltimento dei manufatti in cemento amianto di cui in oggetto con le relative certificazioni di legge ;
- a consentire il libero ed incondizionato accesso a tutti i Funzionari ed Agenti di Polizia Municipale incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza;

DISPONE

che l'ufficio di Polizia Municipale del Comune di Casaluce e l'Ufficio ASL competente, ciascuno per le proprie competenze, siano incaricati della vigilanza sulla corretta esecuzione ed osservanza della presente Ordinanza, , una copia della quale verrà inviata, dopo la notifica, a:

-Polizia Municipale del Comune di Casaluce

- Stazione dei Carabinieri di Teverola per competenza territoriale

- A.S.L. -Regione Campania Distretto n. 18 AMBITO 01 U.O.P.C. di Gricignano d'Aversa via B. Craxi P.co Mirabella Edificio 2 .

- Ufficio Tecnico del Casaluce;

- che le trasgressioni alla presente Ordinanza siano punite come previsto dall'art. 650 del Codice Penale;

- che l'adozione del presente provvedimento sia resa nota a tutti i cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio per un periodo non inferiore a 30 giorni e sul sito istituzionale del Comune.

-Che la Polizia Municipale e ' incaricata della vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza;

AVVERTE

-Che si procederà a termini di legge in caso di inadempienza al presente provvedimento.

-Che i lavori ordinati, qualora non venissero eseguiti entro i termini su indicati, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo art. 255 del D.lgs. n.152/06.

Avverso il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 è consentito presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale Della Campania , o al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento medesimo. e manda a notificare a: Sig. Pieretti Crescenzo nato a Teverola (Ce) il 09.01.1953 e residente al C.so V. Emanuele n° 48 in Casaluce

Ai sensi del Capo II della legge n. 241/90 si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'ufficio tecnico Ing. Ferdinando Materazzo al quale si potrà rivolgersi per qualsiasi informazione .

Ai sensi dell'art.13 comma 1 D.Lgs 196/2003 in ordine al trattamento dei dati personali in procedimento instaurato da questo provvedimento si informa che : le finalità cui sono destinati i dati trattati ineriscono provvedimento contingibile e urgente art.50 e 54 Dlgs 267/2000 a tutela della salute pubblica;le modalità di trattamento,ivi compresa la pubblicità,consiste nella gestione dei dati finalizzati all'esecuzione del provvedimento a tutela della salute pubblica ai sensi della normativa vigente

Dalla residenza Municipale li,



IL SINDACO
Ing. Nazzaro PAGANO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N° 23 del 26.06.2015

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

6717

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO la relazione e nota del Lgt. Pasquale Tammaro della P.M. del 20-05-2015 Prot. 5338 rubricata al Prot. Nr. 330 / E / P.M. , a seguito di sopralluogo eseguito il 16.05.2015 , dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti i sottoelencati abusi in Casaluce alla via Dante n° 8 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona al -Centro Storico " dalla Sig. ra **Sabatino Anna** , nata ad Aversa (CE) il 26.01.1970 residente in Casaluce alla Via B. Fedele n° 18, come indicato da apposito verbale di accertamento del 20/05/2015 (rubricato al Prot. Nr. 330 / E / P.M.) con stralcio di seguito riportato .:

" Manufatto composto da un piano terra diviso in numero due vani comunicanti con struttura portante in laterizio e solaio strutturato in poudrelles di ferro , tavelloni e ralativa gittata di calcestruzzo , per una superficie complessiva di circa 40 mq. , altezza di 3,20 mt. Per un totale di circa 130 mc. , con il tutto che si presenta allo stato grezzo con il solo intonaco esterno , ma senza tramezzature , intonaco interno , pavimentazione , infissi , impianti elettrici , idraulici , senza servizi igienici ."

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n° 65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto e' stato abbattuto e ricostruito un vecchio fabbricato fatiscente sul lato est all'interno del cortile sito alla via dante n. 8 in Casaluce in assenza di P.d.C. o di autorizzazione edilizia .

E pertanto

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di :

della Sig. ra **Sabatino Anna** , nata ad Aversa (CE) il 26.01.1970 residente in Casaluce alla Via B. Fedele n° 18, di provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione di tutte le opere realizzate come

indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) per il ripristino dello stato dei luoghi, con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge alla della Sig. ra **Sabatino Anna** come in premessa generalizzata l'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale – sede;
 - Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 26.06.2015.

Il Responsabile dell'area Tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo

RESPONSABILE AREA TECNICA

URBANISTICA E L.L.P.P.

Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALECCHIO

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 24

Prot. nr 6206 del 29-06-2015

Oggetto: Disposizioni particolari di viabilità, in occasione della 4^a Edizione "Sport e Musica" sabato 04 e Domenica 05 Luglio 2015 Piazza Statuto rispettivamente dalle ore 16,00 alle ore 24,00 e dalle ore 18,00 alle ore 24,00.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTA l'Autorizzazione, rilasciata al sig. Torrombacco Francesco quale presidente dell'Associazione ACAN Amore e Fede "Team Torrombacco", per la 4^a Edizione "Sport e Musica" per sabato 04 e Domenica 05 luglio **2015** Piazza Statuto rispettivamente dalle ore 16,00 alle ore 24,00 e dalle ore 18,00 alle ore 24,00;

CONSTATATO, che la manifestazione sportiva si svolgerà in Piazza Statuto, per cui si rende opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità sia dei partecipanti che degli spettatori provvedere alla chiusura della stessa sul tratto di strada tra Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via Circonvallazione e fino a Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via G. Marconi **dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 04 luglio 2015 e dalle ore 18,00 alle ore 24,00 del 05 luglio 2015;**

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 42 dell'1.10.1996, con la quale entrava in vigore la nuova segnaletica stradale con decorrenza 10.10.1996 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni,

ORDINA

La chiusura temporanea al traffico veicolare di Piazza Statuto, con divieto di sosta ambo i lati, dalle ore 16,00 alle ore 24,00 del 04 luglio 2015 e dalle ore 18,00 alle ore 24,00 del 05 luglio 2015, con l'accesso ai soli residenti e compatibilmente con il traffico pedonale;

Sarà cura dell'organizzatore provvedere a proprie spese all'installazione di apposita segnaletica di deviazione su disposizioni del personale di Polizia Municipale.

La presente ordinanza verrà resa pubblica con affissione di manifesti murali nelle strade interessate;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 27/ 06 / 2015

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scelta Luisa Rubicondo

**Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico DI MARTINO**



COMUNE DI CASALUCE

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 25

Prot. nr 7215 del 08-07-2015

Oggetto: Disposizioni particolari di viabilità, in occasione della manifestazione "Una Voce per Casaluce" Sabato 11 Luglio 2015 Piazza Statuto dalle ore 18,30 alle ore 24,00 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTA l'Autorizzazione, rilasciata al sig. Martino Antonio, in qualità di Presidente della Pro-loco "Casaluci con sede in Casaluce alla via Garibaldi n. 10 per la manifestazione "Una voce per Casaluce" **Sabato 11 Luglio 2015** Piazza Statuto dalle ore 18,30 alle ore 24,00;

CONSTATATO, altresì, che la manifestazione interesserà Piazza Statuto si rende necessario chiudere al traffico veicolare e provvedere alla chiusura della stessa sul tratto di strada tra Corso Vittorio Emanuele Incrocio con Via Circonvallazione e fino a Corso Vittorio Emanuele incrocio con Via G. Marconi dalle ore **18,30** alle ore **24,00**;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 42 dell'1.10.1996, con la quale entrava in vigore la nuova segnaletica stradale con decorrenza 10.10.1996 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni;

O R D I N A

La chiusura temporanea al traffico veicolare di Piazza Statuto, con divieto di sosta ambo i lati, dalle ore 18.30 alle ore 24.00 del giorno 11 luglio 2015, con l'accesso ai soli residenti e compatibilmente con il traffico pedonale;

Sarà cura della pro loco "Casaluci" provvedere a proprie spese all'installazione di apposita segnaletica di deviazione su disposizioni del personale di Polizia Municipale.

La presente ordinanza verrà resa pubblica con affissione di manifesti murali nelle strade interessate;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 08/07/2015

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scelto Luisa Rubicondo

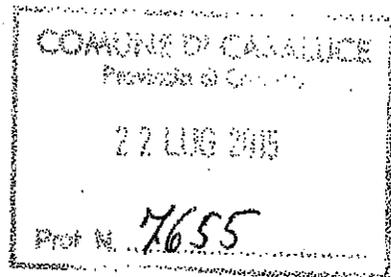


Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico DI MARTINO



COMUNE DI CASALUCE

Area Vigilanza



ORDINANZA N° 26

Prot N° _____ del 21.07.2015

Oggetto: Chiusura temporanea delle strade comunali e divieto di sosta anche per i residenti per lavori di rifacimento della rete idrica e fognaria di Corso Umberto I e di via P. Umberto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le precedenti Ordinanze n. 59 del 23.6.2008 e n. 63 del 10.7.2008;

Vista la nota del 20/07/2015, con la quale si è stabilito la consegna dei lavori per il giorno 22/07/2015, affidata alla **GIFRA Costruzioni s.r.l.**, sede in via G. M. Bosco n. 49 Caserta, ad eseguire su tratti di strade comunali lavori per il rifacimento della rete idrica e fognaria;

Ritenuto che, al fine di agevolare i lavori, si rende necessario, per motivi di sicurezza, la chiusura temporanea del tratto di strada interessata, e precisamente: via Principe Umberto dall'incrocio con il Corso Vittorio Emanuele fino all'incrocio con via Pietro Rosano;

VISTI gli artt. 5,6,7 e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30.aprile.1992, N° 285, e successive modificazioni;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

O R D I N A

Per motivi di sicurezza e al fine di agevolare i lavori, la chiusura temporanea e il divieto di sosta anche per i residenti di via P. Umberto, dall'incrocio con il Corso Vittorio Emanuele fino all'incrocio con via Pietro Rosano, a partire da Giovedì 23 Luglio 2015, dalle ore 07,30 e fino alla fine dei lavori, evitando il minor disagio possibile ai residenti per l'accesso alle proprie abitazioni, compatibilmente con lo stato e la messa in sicurezza dei lavori da completare da parte della ditta esecutrice;

La ditta "**GIFRA Costruzioni s.r.l.**", tramite il proprio personale, provvederà a predisporre idonea segnaletica di "**DIVIETO DI ACCESSO E DI SOSTA AMBO I LATI**", su indicazione del personale di Polizia Municipale.

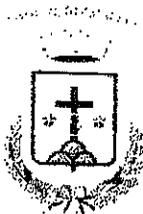
Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 21 Luglio 2015

Luogotenente Luigi Simonelli

Avv. Di Martino Ludovico





COMUNE DI CASALUCE
(Provincia di Caserta)
Area Vigilanza

ORDINANZA N° 27

Prot n° 7150 DEL 23-07-2015

Oggetto: Ordinanza di chiusura temporanea al traffico veicolare sull'area ex Alifana per il giorno 25 LUGLIO 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00.

AREA VIGILANZA

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha tra gli obiettivi l'incentivazione della socializzazione e il confronto dei cittadini di Casaluce su argomenti culturali, ricreativi e sociali, cercando di incentivare ed invogliare l'associazionismo sportivo e culturale tra i giovani e le persone più adulte, tra cui rientra la richiesta prodotta dal Sig. Trinaccio Angelo da Casaluce, inerente ad una manifestazione canora, da tenersi in Piazza ex Alifana nel giorno 25 luglio 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00;

VISTO che detta manifestazione interessa particolarmente l'area ex Alifana, per cui si rende opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità degli spettatori e dei partecipanti, provvedere alla chiusura della stessa dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circonvallazione dalle ore 20,00 alle ore 24,00 del giorno 25 luglio 2015;

DATO ATTO che, per la predetta manifestazione è stata rilasciata apposita autorizzazione da parte del responsabile dell'Area Vigilanza;

VISTI gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.s., approvato con Decreto Legislativo del 30.4.1992 n.285 e successive modificazioni;

Fermo restando l'obbligo di osservare tutti gli altri divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Limitatamente al giorno 25 luglio 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00, la chiusura al traffico veicolare sull'area ex Alifana e precisamente dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circonvallazione, consentendo l'accesso ai soli veicoli interessati alla manifestazione, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.

L'Organizzazione avrà cura di provvedere al posizionamento delle eventuali transenne ed al loro presidio a mezzo di idoneo personale, che in ogni caso dovrà agire secondo coordinamento da parte del Comando di Polizia Municipale.

La validità del presente provvedimento è subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.

Dalla Residenza Municipale, il 23 luglio 15

L'Ispettore di Vigilanza
Agente Scelta Luisa Rubicondo

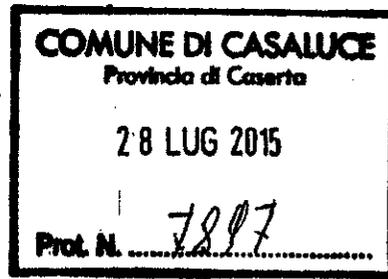


IL RESPONSABILE DELL'AREA
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

Il Sindaco



ORDINANZA RIMOZIONE RIFIUTI PELLAMI BRUCIATI AUTOCARRO

N° 28/15

IL SINDACO

PREMESSO che i Carabinieri della Compagnia di Aversa, con proprio verbale del 24/7/2015 prot. n. 27/1513, hanno comunicato che in data 24/7/2015 in Frignano all'incrocio di Via Lemitone con via Bixio a seguito di un incidente tra due veicoli: autovettura Ford Fiesta targata AE 762 HD di proprietà di Maria Salvatore, nato a Sepino il 25/5/1978 e residente a Campobasso alla via Duca degli Abruzzi n. 1 ed un autocarro targato BW 931 TW di proprietà della ditta **YOU AND ME** via Cardinale Baronio 81 Napoli (p.iva/c.f SNGNNA67M64F839U) di **SANGERMANO** Anna, nata a Napoli il 24/8/1967 e residente a Mugnano di Napoli alla via Mercato n. 16 – titolare della licenza di trasporto – e allo spegnimento di detti veicoli andati in fumo da parte dei Vigili del Fuoco, si sono formati e accumulati dei rifiuti speciali consistenti in 2 mc di pellame bruciato di detti veicoli.

Poiché detti rifiuti del camion targato BW931TW erano posti al centro dell'incrocio tra via Lemitone Il tratto e Via Bixio di Frignano sono stati accantonati in via provvisoria sul ciglio di Via Lemitone Il Tratto territorio di Casaluce.

RITENUTO che detti rifiuti speciali del predetto camion vanno smaltiti ad opera e a spese della proprietaria;

ORDINA

Alla ditta **YOU AND ME** via Cardinale Baronio 81 Napoli (p.iva/c.f SNGNNA67M64F839U) di **SANGERMANO Anna**, nata a Napoli il 24/8/1964 e residente a Mugnano di Napoli alla Via Mercato n. 16 di smaltire detti rifiuti speciali consistenti in 2 mc di pellame bruciato di detto veicolo tg. BW931TW di proprietà della predetta ditta, a mezzo di ditta specializzata.

La ditta dovrà consegnare a questo Ufficio apposito verbale e ricevuta di smaltimento, secondo la normativa vigente.

Casaluce, Li 28/7/2015

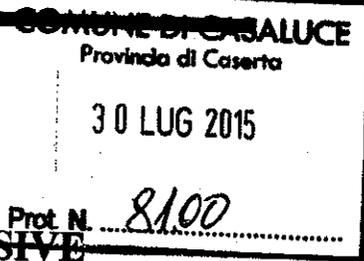
Il Sindaco
Ing. Nazario PAGANO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N° 29 del 30-07-2015



ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE (ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO la relazione e nota del Lgt. Pasquale Tammaro della P.M. del 07-07-2015 Prot. 7146 rubricata al Prot.P.M. Nr. 457 / E / P.M. , a seguito di sopralluogo eseguito il 03.07.2015 , dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti i sottoelencati n° 2 abusi edilizi in Casaluce alla via Matteotti 1° Trav. Sx. n° 1 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona B3 " dai Sig. **Pasquale Bruno** , nato a Casaluce (CE) il 23.04.1963 residente in Casaluce alla via Matteotti 1° Trav. Sx. n° 1 come indicato da apposito verbale di accertamento del 07-07-2015 Prot. 7146 rubricata al Prot.P.M. Nr. 457 / E / P.M. con stralcio di seguito riportato

Opera " A " " E' posta sul lato nord.ovest al piano primo , consiste in un copertura in legno lamellare , sormontata da tegole in terracotta, ha le dimensioni di mt. 9,00 x 4,20 ed occupa una superficie complessiva di circa 37 mq. Avente sui lati est ed ovest un'altezza rispettivamente di mt. 2,55 e di mt. 3,10 ; sul lato est dove ha un'altezza di mt. 3,10 si presenta fissata nel muro perimetrale dell'abitazione , mentre sul lato ovest poggia su n° 5 pilastri in legno inseriti in un muro di confine , di altezza di mt. 1,90 ."

Opera " B " " E' posta sul lato nord dell'ultimo livello dello stabile (lastrico solare) e , consiste in un copertura adibita a stenditoio , avente le dimensioni di mt. 6,20 x 6,80 ed occupa una superficie complessiva di circa 42 mq. Ed ha due lati un'altezza rispettivamente di mt. 2,00 e di mt. 2,70 ; poggia sul vano scala, mentre la restante parte della copertura risulta sorretta da una strutture di tubolari in ferro " .

Le due strutture si presentano ultimate in tutte le loro parti

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n°65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto realizzate al 1° Piano e su lastrico solare di un fabbricato alla via Matteotti 1° Trav. Sx. n° 1 in Casaluce in assenza di P.d.C. o SCIA o di altra autorizzazione edilizia .

E pertanto

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;



VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;
VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.
VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;
Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di :

del Sig. **Pasquale Bruno** , nato a Casaluce (CE) il 23.04.1963 residente in Casaluce alla via Matteotti 1° Trav. Sx. n° 1 , di provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) per il ripristino dello stato dei luoghi , con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge al Sig. **Pasquale Bruno** come in premessa generalizzato l'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale – sede;
 - Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 30.07.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
RESPONSABILE AREA TECNICA Ing. **Ferdinando Materazzo**
URBANISTICA E L-L.P.P.
Ing. **Ferdinando Materazzo**





COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 30

Prot N° 8299 del 04.08.2015

Oggetto: Realizzazione dell'Area Pedonale di Piazza Castello con il divieto di accesso al traffico veicolare ad eccezione dei residenti della Piazza e di Via V. Comella; divieto di sosta permanente su tutta la Piazza, anche per i residenti; limite di velocità di 15 Km/h, avvisando gli utenti della strada della presenza il loco di Led segnapassi sporgenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE altresì le precedenti Ordinanze n. 59 del 23.6.2008 e n. 63 del 10.7.2008 nonché l'Ordinanza n. 38 -Prot. n. 7499 del 16.07.2014 e l'Ordinanza n. 42 del 23.07.2014, con le quali è stata disposta la chiusura della Piazza al traffico veicolare per consentire la realizzazione di lavori di Riqualficazione urbana del sito;

CONSIDERATO che i lavori di "Riqualficazione urbana di Piazza Castello" sono in fase di ultimazione ma al termine degli stessi, al fine di consentire una maggiore tutela del sito nonché una migliore fruibilità sia per i pedoni che per gli automobilisti, sarà necessario apporre nuove prescrizioni del Codice della Strada, che interesseranno tutti gli utenti della strada;

DATO ATTO CHE le prescrizioni ritenute necessarie riguardano il divieto di accesso al traffico veicolare ad eccezione dei residenti della Piazza e di Via V. Comella; il divieto di sosta permanente su tutta la Piazza, anche per i residenti ed infine il limite di velocità di 15 Km/h, portando all'attenzione degli utenti della strada della presenza il loco di Led segnapassi sporgenti;

VISTI gli artt. 5,6,7 e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Lgs. del 30.aprile.1992, N° 285, e successive modificazioni;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

O R D I N A

la realizzazione dell'Area Pedonale di Piazza Castello con il divieto di accesso al traffico veicolare ad eccezione dei residenti della Piazza e di Via V. Comella; l'apposizione del divieto di sosta permanente su tutta la Piazza, anche per i residenti; ed infine l'apposizione del limite di velocità di 15 Km/h, avvisando gli utenti della strada della presenza il loco di Led segnapassi sporgenti, fermo restando tutte le altre prescrizioni già in vigore con precedenti ordinanze. Tali prescrizioni saranno in vigore al momento della conclusione dei lavori.

Il Direttore dei lavori Arch. D'Angiolella Antonio, tramite il proprio personale, provvederà a predisporre la segnaletica secondo i modelli ministeriali previsti dal Codice della Strada, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 04 agosto 2015

Avv. Di Martino Ludovico



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CASALUCE

- 6 AGO 2015

Prot. N. 8392

ORDINANZA N° 31 del 6/8/2015

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO la relazione e nota del Lgt. Luigi Simonelli della P.M. del 24-07-2015 Prot. 7765 rubricata al Prot.P.M. Nr. 59 / E / 15 P.M. , a seguito di sopralluogo di accertamento del 20-07-2015 con l'ausilio di tecnico incaricato di ausiliario di P.G. , che ha fornito relativa relazione tecnica e' risultato che sono stati eseguiti i sottoelencati abusi edilizi in Casaluce alla via Lemitone 1° Tratto. Sx. n° 1 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona E - Agricola " dal Sig. **MARINO ANTONIO** nato a Frignano il 04/11/1964 residente a Casaluce (CE) alla via Lemitone I tratto n. 196. come indicato da apposito verbale di accertamento della Polizia Municipale del 23-07-2015 rubricata al Prot.P.M. Nr. 59 / E / 15. acquisito in data 24-07-2015 Prot. n. 7765 con stralcio di seguito riportato :

ABUSO : -particella n. 678 del foglio 9:

1. sul lato sud era stato realizzato, anni addietro, una tettoia in ferro con sovrastante copertura inclinata in lamiera avente le seguenti dimensioni: lunghezza mt 11,90 ed una larghezza di mt. 5,26 con altezza variabile tra mt. 2,70 e mt. 2,35, al momento adibita per ricovero mezzi e attrezzature;

Tale manufatto e' privo di autorizzazione edilizia

2. sul lato nord-ovest è stato realizzato un manufatto in muratura con solaio orizzontale in ferro e tavelloni avente le seguenti dimensioni: mt. 2,00 per mt. 1,95 con altezza di mt. 2,40, adibito a servizio igienico;

Tale manufatto e' privo di autorizzazione edilizia

3. detta particella risulta pavimentata con masso di tipo industriale in cemento;

4. collocazione di n. tre gazebo con struttura in tubolari metallici e copertura in telo in PVC, di cui due aventi le medesime dimensioni e precisamente mt. 5,80 x mt. 5,80 ed altezza variabile tra mt. 4,00 e mt. 2,50 ed un terzo più piccolo presenta le seguenti dimensioni mt. 4,80 x mt. 4,80 ed altezza variabile tra mt. 4,00 e mt. 2,50, tutti posizionati sul lato Nord della particella in questione;

Tale manufatti sono privi di autorizzazione edilizia

ABUSO : -particella n. 1017 del foglio 9:

1. sul lato est è stata collocata una struttura prefabbricata interamente in legno adibita a civile abitazione, occupata stabilmente dal predetto Marino Antonio unitamente alla propria famiglia. Detta struttura prefabbricata occupa una superficie di ca. 94,00 mtq. Inoltre, in ampliamento a detta struttura è presente un porticato di ca. 37,00 mtq con altezza variabile tra mt. 3,00 e mt. 2,50.

Tale manufatto e' privo di autorizzazione edilizia



ABUSO : -particella n. 95 del foglio 9:

1. è stata realizzata una recinzione in difformità a quanto riportato nella pratica edilizia S.C.I.A. Prot. n. 5433 del 20.05.2014, in quanto detta recinzione risulta essere composta da un muro in cemento armato con sovrastante barriera metallica anziché con paletti in c.a.v. e rete metallica. Inoltre le dimensioni planimetriche della recinzione risultano diverse da quanto riportato nei grafici. Infine, sul lato Nord della recinzione è stato realizzato un'apertura carrabile, con apposito cancello metallico, non previsto nella pratica S.C.I.A., ed il piazzale di detta particella risulta ricoperto da breccie sciolte.

Tale manufatto e' difforme alla S.C.I.A. depositata

2. collocazione n. cinque gazebo con struttura metallica e copertura in telo PVC aventi le seguenti dimensioni: mt. 5,80 x mt. 5,80 con altezza variabile tra mt. 4,00 e mt. 2,50, posizionati sui due lati della particella.

Tale manufatto e' privo di autorizzazione edilizia

Per quanto attiene invece la particella n. 1018 del foglio 9 e' risultato quanto segue :

In riferimento alle opere edilizie abusive rilevate dall'Ausiliario di P.G., nella propria relazione, sulla particella n. 1018, si informa la S.V. che nell'anno 1990, a seguito di denuncia scritta, il personale di questo Comando di Polizia Municipale poneva sotto sequestro un manufatto edile ivi realizzato abusivamente, redigendo processo verbale di sequestro n. 4/90 del 03.01.1990, a carico di Marino Amedeo (nato ad Aversa il 20.08.1930 e deceduto in data 22/10/1997) zio del sopra citato Marino Antonio, dichiaratosi all'epoca dei fatti, proprietario e committente del manufatto abusivo. Il sequestro operato è stato, poi, convalidato e successivamente dissequestrato per sopraggiunta amnistia.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n°65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto realizzate in assenza di P.d.C. o SCIA o di altra autorizzazione edilizia .o in difformità del titolo abilitativo

E pertanto

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

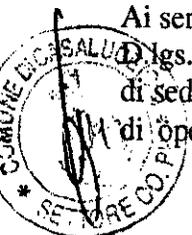
INGIUNGE

Nei confronti di :

del Sig. **MARINO ANTONIO** nato a Frignano il 04/11/1964 residente a Casaluce (CE) alla via Lemitone I tratto n. 196., di provvedere, a propria cura e spese, alla **rimozione** di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di **giorni 90** (novanta) per il ripristino dello stato dei luoghi , con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del



comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge al Sig. **MARINO ANTONIO** come in premessa generalizzato l'invio di copia della presente ordinanza:

- Al Segretario Comunale – sede;
- Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
- Alla prefettura di Caserta;
- Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
- Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
- Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 06.08.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo

**RESPONSABILE AREA TECNICA
URBANISTICA E L.L.P.P.**
Ing. Ferdinando Materazzo





COMUNE DI CASALUCE
(Provincia di Caserta)
Area Vigilanza

ORDINANZA N° 32

Prot n° 8394 del 07-08-2015

Oggetto: Ordinanza di chiusura temporanea al traffico veicolare sull'area ex Alifana per i giorni 08 e 09 AGOSTO 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24.00.

AREA VIGILANZA

VISTO che l'Amministrazione Comunale ha tra gli obiettivi l'incentivazione della socializzazione e il confronto dei cittadini di Casaluce su argomenti culturali, ricreativi e sociali, cercando di incentivare ed invogliare l'associazionismo culturale tra i giovani e le persone più adulte, tra cui rientra la richiesta prodotta dal Sig. Ausilio Francesco da Casaluce, inerente ad una manifestazione canora, da tenersi in Piazza ex Alifana nei giorni 08 e 09 agosto 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00;

VISTO che detta manifestazione interessa particolarmente l'area ex Alifana, per cui si rende opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità degli spettatori e dei partecipanti, provvedere alla chiusura della stessa dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circonvallazione dalle ore 20,00 alle ore 24,00 dei giorni 08 e 09 agosto 2015;

DATO ATTO che, per la predetta manifestazione è stata rilasciata apposita autorizzazione da parte del responsabile dell'Area Vigilanza;

VISTI gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.s., approvato con Decreto Legislativo del 30.4.1992 n.285 e successive modificazioni;

Fermo restando l'obbligo di osservare tutti gli altri divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Limitatamente ai giorni 08 e 09 agosto 2015 dalle ore 20,00 alle ore 24,00, la chiusura al traffico veicolare sull'area ex Alifana e precisamente dall'ingresso lato via Cupa e ingresso lato via Circonvallazione, consentendo l'accesso ai soli veicoli interessati alla manifestazione, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.

L'Organizzazione avrà cura di provvedere al posizionamento delle eventuali transenne ed al loro presidio a mezzo di idoneo personale, che in ogni caso dovrà agire secondo coordinamento da parte del Comando di Polizia Municipale.

La validità del presente provvedimento è subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie.

Dalla Residenza Municipale, li 06 agosto 2015

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Secolo Rosanna Palumbo



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 33

Prot N° 8794 del 25-08-2015

Oggetto: Ordinanza di chiusura temporanea al traffico veicolare via E. De Amicis, per i giorni 28 e 29 agosto.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le precedenti Ordinanze n. 59 del 23.6.2008 e n. 63 del 10.7.2008;

Vista la richiesta della Sig.ra Zenna Domenica in qualità di presidente del Club delle quattro vie con sede alla via E. De Amicis n. 6, intesa ad ottenere autorizzazione per lo svolgimento di serate spettacolo e degustazioni alimentari che si terranno nei giorni 28 e 29 agosto 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24.00 in Via E. De Amicis nel tratto da via J. Palach a via B. Croce;

Visto che la suddetta manifestazione si svolge lungo il tratto di via E. De Amicis tratto stradale tra l'incrocio con Via Chiesa, via Monte e fino all'incrocio con la 2^a Traversa di via E. De Amicis, per cui si rende opportuno a tutela della pubblica e privata incolumità dei partecipanti provvedere alla chiusura temporanea di detta strada, consentendo la deviazione del traffico veicolare proveniente da Via Monte per Via Chiesa - via Jan Palach, mentre, traffico veicolare proveniente da via Chiesa per via Monte e traverse; inoltre deviare il traffico proveniente dal prolungamento di via E. De Amicis per via Michele Comella;

Visto il vigente C.d.s., approvato con Decreto Leg.vo 30.04.1992, N°285, e successive modificazioni;

O R D I N A

FERMO RESTANDO il rispetto di tutti gli obblighi, divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti in materia di circolazione stradale:

-LA CHIUSURA TEMPORANEA delle sotto elencate strade per i giorni 28 e 29 agosto 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00:

- **Via E. De Amicis incrocio con Via Chiesa - via Monte;
Via E. De Amicis incrocio con Via Michele Comella, consentendo l'accesso ai soli residenti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.-**

La Sig.ra Zenna Domenica, provvederà a sua cura e spese all'installazione di transenne ed idonea segnaletica su indicazione del personale di Polizia Municipale;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 25 ago. 15

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scelto Luisa Rubicondo



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA n. 34 del 01-09-2015.



IL SINDACO

PREMESSO:

- **che** è attualmente in fase di esecuzione in tutto il territorio comunale, così come previsto, la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati, **con modalità porta a porta**;
- **che** per la corretta esecuzione di detta **raccolta, porta a porta**, è necessario che le varie tipologie di rifiuti vengano conferite dalle utenze domestiche e non domestiche con **specifiche modalità, frequenze e orari** già stabiliti; in particolare depositate **presso l'ingresso della propria abitazione e non altrove**;
- **che** le specifiche modalità e frequenze di ritiro nonché le modalità e gli orari per il corretto conferimento sono esplicitate nei calendari di raccolta ed in particolare il deposito dei rifiuti presso l'ingresso della propria abitazione e non altrove; questo per una regolare raccolta e per verificare la correttezza del conferimento da parte del cittadino;

CONSIDERATO che il rispetto delle specifiche modalità, frequenze e orari stabiliti, di cui sopra, in particolare del deposito davanti al proprio domicilio dei rifiuti, per il conferimento differenziato dei rifiuti solidi urbani e assimilabili è fondamentale per l'impedimento del verificarsi di problematiche di decoro e ordine pubblico, soprattutto per impedire il verificarsi di problematiche di igiene pubblica e/o igienico sanitarie che possono rivelarsi anche dannose e pericolose per la salute umana, con l'accumulo incontrollato presso un diverso luogo;

al fine di verificare il rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti con la raccolta differenziata porta a porta da parte del cittadino, in particolare, **la regola che i rifiuti devono essere depositati davanti al proprio ingresso (porta a porta)**; il mancato rispetto di detta modalità (e regola) comporta la presunzione che il cittadino non effettua la differenziata;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n.267/2000 con particolare riferimento ai commi 4 e 5 i quali prevedono che *"Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge"* e che *"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...]"*.

Tutto ciò premesso

ORDINA

Per le motivazioni di cui premessa, a tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio del Comune di Casaluce:

- **È fatto divieto** di DEPOSITARE I PROPRI RIFIUTI distante dall'ingresso della propria abitazione (numero civico).
La mancata presenza di rifiuti davanti al proprio ingresso (numero civico) con le modalità, frequenze e orari di conferimento previste nei calendari di raccolta farà presumere che il cittadino non effettua il conferimento dei rifiuti con le modalità stabilite.
Tale presunzione di mancanza adempimento, avvierà la procedura di accertamento presso la famiglia inadempiente.
- **È fatto divieto** a tutte le utenze non domestiche di esporre con frequenze e orari diversi da quelli stabiliti nei succitati calendari (giorni e/o orari sbagliati di esposizione);

A tutte le utenze domestiche presenti nel territorio, di attenersi alle corrette regole di differenziazione conferendo i rifiuti, specialmente **quelli organici e il secco residuo non riciclabile, presso il proprio ingresso nelle ore serali.**

AVVERTE

Chiunque viola le disposizioni dell'art. 29 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Nuovo Codice della Strada - è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 148,00 a € 594,00.

L'Amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio dei suddetti interventi a spesa degli obbligati, ove non fossero eseguiti.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Campania o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Gli agenti del Comando della Polizia Municipale e altri organi di Polizia sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente ordinanza.



Il Sindaco
Ing. Nazario MAGANO



COMUNE DI CASALUCE
Aquila di Città

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 35

Prot. nr 9604 del 17-09-2015

Oggetto: Disposizioni particolari di viabilità, in occasione della 7° edizione della Festa dell'uva fragola e della mela annurca, nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2015 Piazzale antistante Casa Comunale e 4^ Edizione della Passeggiata ciclistica per il 20 settembre.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTA l'Autorizzazione, rilasciata al sig. Antonio Martino quale presidente della Pro-loco "Casaluce, per la 7° edizione della Festa dell'uva fragola e della mela annurca, nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2015 dalle ore 19,00 alle ore 24,00 Piazzale antistante Casa Comunale e 4^ Edizione della Passeggiata ciclistica per il 20 settembre partenza da Piazza Statuto dalle ore 08,00.

CONSTATATO, che la manifestazione "Festa dell'uva Fragola e della mela annurca" si svolgerà nel Piazzale antistante la Casa Comunale, mentre la 4^ Edizione della Passeggiata ciclistica si terrà in Piazza Statuto per cui si rende opportuno, a tutela della pubblica e privata incolumità sia dei partecipanti che degli spettatori provvedere a disporre il senso unico di marcia per via S. Allende con ingresso da altezza incrocio via Dante e divieto di accesso altezza incrocio via Popone dalle ore 19,00 alle ore 24,00 dei giorni 18, 19 e 20 settembre; provvedere invece alla chiusura veicolare di Piazza Statuto dalle ore 08,00 del 20 settembre dall'incrocio con via Provinciale all'incrocio con via Marconi;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 42 dell'1.10.1996, con la quale entrava in vigore la nuova segnaletica stradale con decorrenza 10.10.1996 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30 aprile 1992 n.285 e successive modificazioni;

O R D I N A

La chiusura temporanea al traffico veicolare di Piazza Statuto con inizio altezza icrocio via Provinciale fino altezza incrocio con via Marconi, per il giorno 20 settembre dalle ore 08,00 con divieto di sosta ambo i lati, con l'accesso ai soli residenti e compatibilmente con il traffico pedonale; La modifica del doppio senso di marcia di via S. Allende in senso unico con ingresso altezza incrocio via Dante e divieto altezza incrocio via Popone

Sarà cura dell'organizzatore provvedere a proprie spese all'installazione di apposita segnaletica di deviazione su disposizioni del personale di Polizia Municipale.

La presente ordinanza verrà resa pubblica con affissione di manifesti murali nelle strade interessate;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, li 09.09.2015

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scelto *Luisa Rubicondo*

**Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico DI MARTINO**



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CATANZARO

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 36

Prot n° 10497 del 09/10/2015

Oggetto: divieto di sosta nelle strade Corso Umberto I° e Via P. Rosano in occasione della processione della Madonna di Casaluce per i giorni 15; 16; 18 e 19 Ottobre 2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

VISTA la richiesta del Parroco della Parrocchia Santa Maria ad Nives del Santuario di Casaluce, Sac. Don Michele Verolla, acquisita al protocollo comunale al n. 9662 del 21.09.2015, con la quale comunica che il giorno 15 ottobre c.m., alle ore 12,30, in Via S. Lorenzo Aversa/Casaluce, avverrà la consegna della venerata Icona della Madonna di Casaluce e l'inizio dell'annuale e tradizionale processione per le strade cittadine, nei giorni **15-16-17-18 e 19 ottobre;**

CONSTATATO che per il regolare svolgimento della processione e su richiesta del sunnominato parroco, si rende necessario provvedere al divieto di sosta ambo i lati, nelle seguenti strade:

- **C.so Umberto I°, dal civico 1 al civico 65, per il giorno 15 ottobre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00;**
- **C.so Umberto I°, dal civico 1 al civico 260, per il giorno 18 e 19 ottobre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00;**
- **Via P. Rosano dal civico 1 al civico 74, per i giorni 15; 16; e 19 ottobre dalle ore 18,00 alle ore 24,00.**

Tale sosta vietata, si rende necessaria onde consentire il libero deflusso della processione e senza l'intralcio di autoveicoli sostati lungo le predette strade interessate;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 42 dell'1.10.1996, con la quale entrava in vigore la nuova segnaletica stradale con decorrenza 10.10.1996 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 5,6,7, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30.4.1992 n.285 e successive modificazioni;

Fermo restando l'obbligo di osservare tutti gli altri divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Limitatamente ai giorni 15; 16; 18 e 19 ottobre 2015, il divieto di sosta dalle ore 18,00 alle ore 24,00 nelle sotto elencate strade:

- 1. C.so Umberto I°, dal civico 1 al civico 65, per il giorno 15 ottobre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00;**
- 2. C.so Umberto I°, dal civico 1 al civico 260, per il giorno 18 e 19 ottobre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00;**
- 3. Via P. Rosano dal civico 1 al civico 74, per i giorni 15; 16; e 19 ottobre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00.**

La presente ordinanza verrà resa pubblica con affissione di manifesti murali nelle strade interessate;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale il 09.10.2015

Luogotenente Simionelli Luigi



Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 37

Prot N° 12504 del 09/10/2015

Oggetto: Ordinanza di chiusura temporanea al traffico veicolare via E. De Amicis, per i giorni 10 e 11 ottobre.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le precedenti Ordinanze n. 59 del 23.6.2008 e n. 63 del 10.7.2008;

Vista la richiesta della Sig.ra Zenna Domenica in qualità di presidente del Club delle quattro vie con sede alla via E. De Amicis n. 6, intesa ad ottenere autorizzazione per lo svolgimento di serate spettacolo e degustazioni alimentari che si terranno nei giorni 28 e 29 agosto 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24.00 in Via E. De Amicis nel tratto da via J. Palach a via B. Croce;

Visto che la suddetta manifestazione si svolge lungo il tratto di via E. De Amicis tratto stradale tra l'incrocio con Via Chiesa, via Monte e fino all'incrocio con la 2^a Traversa di via E. De Amicis, per cui si rende opportuno a tutela della pubblica e privata incolumità dei partecipanti provvedere alla chiusura temporanea di detta strada, consentendo la deviazione del traffico veicolare proveniente da Via Monte per Via Chiesa - via Jan Palach, mentre, traffico veicolare proveniente da via Chiesa per via Monte e traverse; inoltre deviare il traffico proveniente dal prolungamento di via E. De Amicis per via Michele Comella;

Visto il vigente C.d.s., approvato con Decreto Leg.vo 30.04.1992, N°285, e successive modificazioni;

ORDINA

FERMO RESTANDO il rispetto di tutti gli obblighi, divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti in materia di circolazione stradale:

-LA CHIUSURA TEMPORANEA delle sotto elencate strade per i giorni 10 e 11 ottobre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00:

- **Via E. De Amicis incrocio con Via Chiesa - via Monte;**
Via E. De Amicis incrocio con Via Michele Comella, consentendo l'accesso ai soli residenti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.-

La Sig.ra Zenna Domenica, provvederà a sua cura e spese all'installazione di transenne ed idonea segnaletica su indicazione del personale di Polizia Municipale;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 9 ottobre 2015

Lgt L.S.



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 38

Prot N° 10787

Oggetto: Modifica temporanea segnaletica stradale

Il Capo Area Vigilanza

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

RICEVUTA la nota del responsabile dell'Area Tecnica in data 16 ottobre 2015, prot. n. 10764 che a seguito di appalto di lavori al *Consorzio Stabile CIS*, con sede in Milano di lavori presso il tratto di strada su Corso Umberto I e segnatamente da Piazza Aprano fino all'incrocio di Via Torre, con la quale si chiede la chiusura per la durata di 15 giorni dal 20/10/2015;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S."

RITENUTO provvedere in merito al suddetto intervento;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

a decorrere dal **20 Ottobre 2015**, il divieto di transito dei veicoli su corso Umberto I° per il tratto da Piazza Aprano e fino all'incrocio di Via Torre, per la **durata** di giorni quindici.

Il transito è permesso ai soli residenti, compatibilmente con lo svolgimento dei lavori.

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite la ditta incaricata dei lavori, su indicazione del personale di Polizia Municipale:

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 16 ottobre 2015.



Ludovico Di Martino

IL CAPO AREA
Avv. Ludovico DI MARTINO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CASALUCE

Provincia di Caserta

20 OTT 2015

Prot. N. 10894

ORDINANZA N° 39 del 20-10-2015

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO la relazione e nota Prot. Pol. Mun. N. 444 / 2015 del L.tente di P.M Pasquale Tammaro notificata all'UTC in data 02-07-2015 prot. N. 7003 si richiedeva sopralluogo tecnico riguardante : " Presunti abusi edilizi in Immobile ubicato in Casaluce alla via Circonvallazione n°13-Biavasco Carolina " a seguito dei sopralluoghi eseguiti il 23-07-2015 e 18-09-2015 , dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti abusi edilizi in Casaluce in zona retrostante fabbricato via Circonvallazione n° 13 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona B3 - residenziale di completamento " in area ex-Alifana dai Sigg. Biavasco Ciro nato a Capua il 04.08.1981 C. residente in Casaluce alla Via Circonvallazione n° 26 e Biavasco Silvestro nato a Caserta il 20.08.19813 residente in Casaluce alla via R.Morandi n° 61 proprietari dell'immobile ed area di cui alla P.lla n° 101 del F.llo n° 9 in Casaluce, oggetto del sopralluogo come indicato da apposito relazione tecnica di accertamento del Responsabile Area Tecnica del Comune di Casaluce del 29-07-2015 Prot. 10052 con stralcio e riferimenti di seguito riportati

ABUSI EDILIZI ESEGUITI CON OCCUPAZIONE DI AREE DI ALTRA PROPRIETA' con SOVRASTANTI OPERE

- Recinzione a delimitare area cortilizia posteriore costituita da un muretto di c.l.s. di altezza c. 77 e sovrastante barriera in ferro artistica ; n° 2 accessi carrabili con cancelli a due ante e n° 1 accesso pedonale a delimitare una area occupata abusivamente denominata Ex-Alifana su parte della P.lla n° 34 F.llo n° 9 di forma triangolare per una superficie di circa mq. 19,51 .

-Realizzazione del manufatto edilizio costituito da una parte della tettoia-edificato su area cortilizia a forma triangolare per una superficie di circa mq. 3,70 occupate ed edificata sulla area Ex- Alifana su parte della P.lla n° 34 F.llo n° 9

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n°65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto realizzate in assenza di P.d.C. o SCIA o di altra autorizzazione edilizia e su parte di area di cui alla P.lla n° 34 del Flio n° 9 denominata Ex-Alifana di proprieta' della Regione Campania come concessa in uso alla soc. EAV s.r.l. con sede in Napoli alla via Cisterna dell'Olio n° 44 (Ex- Metrocampania ed ex-Alifana)

Pertanto



- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo di proprietà e di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che in data 23-07-2015 Prot. N° 7732 e' stata trasmessa integrazione documentale alla Sanatoria Pratica n° 42 / 2015 del 19-06-2015 Prot. N° 6408 di cui agli abusi edilizi del fabbricato di via Circonvallazione n° 13 con la quale si comunicava solo la volonta' di demolire le opere abusive che interessano l'area di proprietà della Regione Campania in concessione alla soc. **EAV s.r.l.** con sede in Napoli alla via Cisterna dell'Olio n° 44 , ma allo stato non risulta rilasciata alcuna autorizzazione edilizia in merito

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti dei :

Sigg. **Biavasco** **Ciro** nato a Capua il 04.08.1981 C. residente in Casaluce alla Via Circonvallazione n° 26 e **Biavasco** **Silvestro** nato a Caserta il 20.08.19813 residente in Casaluce alla via R.Morandi n° 61 proprietari dell'immobile di provvedere, a propria cura e spese, alla **rimozione** di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) per il ripristino dello stato dei luoghi , con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

2. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge ai Sigg. Sigg. Biavasco **Ciro** e Biavasco **Silvestro** come in premessa generalizzati l'invio di copia della presente ordinanza:

- Al Segretario Comunale - sede;
- Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
- Alla prefettura di Caserta;
- Alla Regione Campania + Servizio Abusivismo Edilizio - Centro Direzionale is. A6-Napoli;
- Al Comando Stazione Carabinieri - Teverola;
- Al Comando Vigili Urbani - sede;

E per opportuna conoscenza alla :

- Soc. **EAV s.r.l.** con sede in Napoli alla via Cisterna dell'Olio n° 44 in qualita' di concessionaria dell'area e
- Regione Campania Area 10 settore 01 Via Pietro Metastasio n. 25-29 80125 Napoli PEC. Agc10.sett01@pec.regione.campania.it -in qualita' di proprietaria dell'area di cui alla P.lla n° 35 F.lia n.34 alla ufficio per i eventuali provvedimenti di competenza da adottare ai sensi delle norme e leggi vigenti

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di

Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;

- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 20.10.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo





COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CASALUCE

Provincia di Caserta

20 OTT 2015

Prot. N.

10895

ORDINANZA N° 40 del 20-10-2015

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO la relazione e nota Prot. Pol. Mun. N. 444 / 2015 del L.tente di P.M Pasquale Tammaro notificata all'UTC in data 02-07-2015 prot. N. 7003 si richiedeva sopralluogo tecnico riguardante: "Presunti abusi edilizi in Immobilie ubicato in Casaluce alla via Circonvallazione n°13-Biavasco Carolina" a seguito dei sopralluoghi eseguiti il 23-07-2015 e 18-09-2015, dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti abusi edilizi in Casaluce alla via Circonvallazione n° 13 n° 1 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona B3 - residenziale di completamento" dai Sigg. Biavasco Ciro nato a Capua il 04.08.1981 C. residente in Casaluce alla Via Circonvallazione n° 26e Biavasco Silvestro nato a Caserta il 20.08.19813 residente in Casaluce alla via R.Morandi n° 61 proprietari dell'immobile oggetto del sopralluogo come indicato da apposito relazione tecnica di accertamento del Responsabile Area Tecnica del Comune di Casaluce del 29-07-2015 Prot. 10052 con stralcio di seguito riportato

A)- ABUSI EDILIZI ESEGUITI IN PARZIALE DIFFORMITA' ALLA C.E. N° 73 / 2001

- A1- Modifiche dei prospetti esterni sia sul fronte principale che posteriore consistenti in variazione posizione delle finestre ed eliminazione di altre
- A2- Realizzazione di una porta di accesso dall'ingresso negozio al P.T. (lato anteriore) alla scala centrale condominiale.
- A3- Realizzazione di una porta di accesso dal pianerottolo di riposo della scala centrale condominiale per accedere al cortile posteriore mediante scaletta esterna.
- A4- Varie modifiche di tramezzature interne di posizione e destinazione dei vari locali dell'appartamento per civili abitazioni ubicato al 1° piano.
- A5- Arretramento parete esterna al 1° piano lato est con realizzazione di balcone con veranda chiusa in alluminio e vetro (volume gia' assentito)

B)- ABUSI EDILIZI ESEGUITI IN TOTALE DIFFORMITA' ALLA C.E. N° 73 / 2001

- B1- Realizzazione di un piano mansardato con terrazzo allo stato rifinito e abitabile ed attualmente occupato, per una superficie totale lorda di circa mq. 147 con altezza variabile interna da mt. 2,70 a mt. 1,00 e 1,10 ed un terrazzo perimetrale di circa mq. 77 Tale mansarda allo stato non ha le caratteristiche di abitabilita' come richiesto dall'Art. 60 del regolamento edilizio vigente.
- B2- Incremento di volume edilizio urbanistico con chiusura di una parte del balcone coperto per una superficie di mq. 5,90 pari a mc. 20,65 adibito ad abitazione nell'appartamento ubicato al 1° piano



- **B3-** Realizzazione di un porticato con sovrastante terrazzo a parziale copertura del cortile posteriore di superficie di mq. 68,70 circa e volume urbanistico di circa mc.264,50 (1° piano)
- **B4-** Realizzazione di una recinzione a delimitare area cortilizia posteriore costituita da un muretto di c.l.s. di altezza c. 77 e sovrastante barriera in ferro artistica ; n° 2 accessi carrabili con cancelli a due ante e n° 1 accesso pedonale per il tratto eseguito su proprietà Biavasco Ciro e Silvestro.

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giustò decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n°65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto realizzate in assenza di P.d.C. o SCIA o di altra autorizzazione edilizia .

Pertanto

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che e' stata depositata Richiesta di Sanatoria Pratica n° 42 / 2015 del 19-06-2015 Prot. N° 6408 avente ad oggetto : "Sanatoria (Ai sensi dell'Art. 4 comma 1 lettera b e dell'art. 12 comma 4 bis della L.R. n° 19 / 2009 e s.m.i. (Piano casa)) - Accertamento di conformita' (art. 36 del D.P.R. N. 380 / 2001) riguardante Divisione locale Commerciale - Realizzazione di un sottotetto non abitabile. " dai sigg. Biavasco Ciro e Biavasco Silvestro come in premessa generalizzati.

DATO ATTO che tale richiesta e' all'esame della Commissione Edilizia comunale n° 1 e pertanto allo stato non risulta rilasciata alcuna autorizzazione edilizia in merito

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti dei :

Sigg. Biavasco Ciro nato a Capua il 04.08.1981 C. residente in Casaluce alla Via Circonvallazione n° 26e Biavasco Silvestro nato a Caserta il 20.08.19813 residente in Casaluce alla via R.Morandi n° 61 proprietari dell'immobile di provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione previo sgombero dei locali ove necessario ,di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) per il ripristino dello stato dei luoghi , con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge ai Sigg. Sigg. Biavasco Ciro e Biavasco Silvestro come in premessa generalizzati l'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale - sede;
 - Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;



- Alla prefettura di Caserta;
- Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
- Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
- Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

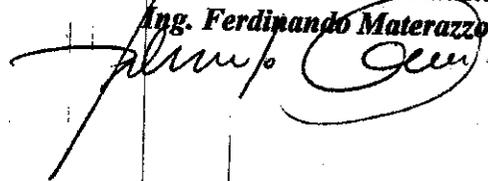
Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 20.10.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e Edilizia
Ing. **Ferdinando Materazzo**



COMUNE DI CASALUCE
(Provincia di Caserta)

COMUNE DI CASALUCE
Provincia di Caserta

20 OTT 2015

Prot. N. 10898

Ordinanza n° 41 del 20-10-2015

IL SINDACO

VISTA la nota del A.S.L. -Regione Campania Distretto n. 18 AMBITO 01 U.O.P.C. di Gricignano d'Aversa pervenuta con prot. n. 10396 del 07 ottobre 2015 nella quale si evince che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 30 settembre 2015 in C.so Vittorio Emanuele n. 52 nella proprietà della Sig.ra Simonelli Teresa su segnalazione di un privato cittadino, sono state rilevate situazioni che possono creare pericolo ed inconvenienti di carattere igienico-sanitario;

PRESO ATTO che dal verbale pervenuto trattasi presumibilmente di materiale di cemento-amianto consistenti in una canna fumaria sul tetto di copertura e di n° 2 pluviali confluenti sul marciapiedi della via pubblica della proprietà della Sig.ra Simonelli Teresa, con presunto rischio di rilascio fibre di , con potenziale pericolo per persone.

ATTESA che detta nota indica come indispensabile, l'emissione, da parte del Sindaco di opportuni provvedimenti amministrativi di competenza che nello specifico obbliga la proprietà ad una verifica tecnica sulle condizioni dei materiali ed a un successivo intervento, qualora necessario di bonifica , rimozione e smaltimento di coperture in MCA ed altro;

RITENUTO, a tutela della salute pubblica, necessario ordinare l'immediato inizio della messa in sicurezza e della bonifica della coperture e manufatti in cemento amianto ubicate nella proprietà della Sig.ra Simonelli Teresa nata a Baia e Latina (Ce) il 03.10.1944 e residente al C.so V. Emanuele in Casaluce che dovrà a sua cura e spese entro 30 (TRENTA) giorni dalla notifica della presente ordinanza incaricare preventivamente Tecnici abilitati alla valutazione sulla natura dei materiali e sugli interventi a d eseguirsi , una ditta che provveda alla rimozione ed allo smaltimento dei manufatti in cemento amianto presentando all'Ufficio Tecnico Comunale la relativa documentazione.

CONSIDERATO inoltre che la parte quarta del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. , impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza di gestione e di controllo dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati .

CONSIDERATO che le particolare esigenze di celerità del procedimento, connesse all'urgenza e conseguente immediata esecutività del presente provvedimento, rendono impossibile l'effettuazione della comunicazione di avvio del procedimento prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'Art 50 comma 5 del D.Lgs.267/2000;

VISTA la l.257/1992 e tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia

VISTO l'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo);

VISTO il D.M. 06.09.1994;

VISTO il Titolo IX, capo 3° del D. Lgs. n. 81/08 "Protezione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto";

VISTO il D.M. 06.09.1994 in merito alle metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27.03.1992, n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

VISTO l'artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 26

ORDINA

alla Sig.ra Simonelli Teresa nata a Baia e Latina (Ce) il 03.10.1944 e residente al C.so V. Emanuele in Casaluce a riguardo della sua proprietà sita al C.so Vittorio Emanuele n° 52 in Casaluce di provvedere immediatamente dalla notifica della presente ordinanza a:

1. a proprie cure e spese entro 30 (TRENTA) giorni dalla notifica della presente ordinanza ad incaricare preventivamente Tecnici abilitati della valutazione sulla natura dei materiali e sugli interventi a d eseguirsi ed provvedere allo affidamento ad una ditta avente i requisiti di legge della rimozione e lo smaltimento dei manufatti in cemento amianto presentando all'Ufficio Tecnico Comunale la relativa documentazione.

2. a proprie cure e spese alla messa in sicurezza ed alla bonifica, rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento amianto della copertura della scala come individuate dal verbale dell'ASL citato in premessa con le modalità previste dalle normative vigenti, entro 30 gg. dalla autorizzazione da parte della ASL competente per territorio.;

3. a comunicare a questo Comune il piano di lavoro, la ditta esecutrice ed il tecnico responsabile e le relative documentazioni;

4. a far pervenire a questo Comune, entro il termine di dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di cui al punto 1. e 2., apposita certificazione comprovante l'avvenuta valutazione da parte dei Tecnici abilitati, ed attestazione della avvenuta bonifica e smaltimento dei manufatti in cemento amianto di cui in oggetto con le relative certificazioni di legge;

a consentire il libero ed incondizionato accesso a tutti i Funzionari ed Agenti di Polizia Municipale incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza;

DISPONE

che l'ufficio di Polizia Municipale del Comune di Casaluce e l'Ufficio ASL competente, ciascuno per le proprie competenze, siano incaricati della vigilanza sulla corretta esecuzione ed osservanza della presente Ordinanza, una copia della quale verrà inviata, dopo la notifica, a:

-Polizia Municipale del Comune di Casaluce

- Stazione dei Carabinieri di Teverola per competenza territoriale

- A.S.L. -Regione Campania Distretto n. 18 AMBITO 01 U.O.P.C. di Gricignano d'Aversa via B. Craxi P.co Mirabella Edificio 2.

- Ufficio Tecnico del Casaluce;

- che le trasgressioni alla presente Ordinanza siano punite come previsto dall'art. 650 del Codice Penale;

- che l'adozione del presente provvedimento sia resa nota a tutti i cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio per un periodo non inferiore a 30 giorni e sul sito istituzionale del Comune.

-Che la Polizia Municipale è incaricata della vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza;

AVVERTE

-Che si procederà a termini di legge in caso di inadempienza al presente provvedimento.

-Che i lavori ordinati, qualora non venissero eseguiti entro i termini su indicati, si procederà all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo art. 255 del D.lgs. n.152/06.

Avverso il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 è consentito presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale Della Campania, o al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione del provvedimento medesimo. e manda a notificare a: Sig.ra Simonelli Teresa nata a Baia e Latina (Ce) il 03.10.1944 e residente al C.so V. Emanuele in Casaluce.

Ai sensi del Capo II della legge n. 241/90 si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'ufficio tecnico Ing. Ferdinando Materazzo al quale si potrà rivolgersi per qualsiasi informazione.

Ai sensi dell'art.13 comma 1 D.Lgs 196/2003 in ordine al trattamento dei dati personali in procedimento instaurato da questo provvedimento si informa che: le finalità cui sono destinati i dati trattati ineriscono provvedimento contingibile e urgente art.50 e 54 D.lgs 267/2000 a tutela della salute pubblica;le modalità di trattamento,ivi compresa la pubblicità,consiste nella gestione dei dati finalizzati all'esecuzione del provvedimento a tutela della salute pubblica ai sensi della normativa vigente

Dalla residenza Municipale li,

IL SINDACO
Ing. Nazzaro PAGANO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

Ordinanza n° 42

Prot. n° 11064 del 23-10-2015

ORDINANZA CIMITERO: Divieto di posa di lumini ed altri componenti in qualunque modo esposti posti dai concessionari nei corridoi antistanti i loculi.

IL SINDACO

Considerato che nel Cimitero comunale si riscontra che davanti ai loculi cimiteriali vengono depositati lumini ed altre componenti in qualunque modo esposti che occupano il piano di calpestio;

Atteso che il collocare lumini, o qualsiasi altro ornamento sui marciapiedi antistanti i loculi e nello spazio pedonale crea intralcio con grave disagio al passaggio di attrezzature e all'utilizzo delle apposite scale per raggiungere le lapidi dei loculi posizionati nelle file superiori, così come sono di ostacolo alle ordinarie attività di pulizia e manutenzione da parte del personale addetto alla custodia del cimitero e creano pregiudizio alle operazioni di sepolture limitrofe e ai servizi cimiteriali in genere.

Ritenuto necessario adottare un apposito provvedimento atto a garantire l'ordine e il rispetto della sacralità del Cimitero, oltre a garantire la sicurezza del personale addetto alla manutenzione del Cimitero e dei visitatori dei defunti che devono utilizzare le scale per la posa dei fiori e pulizia dei loculi posizionati nelle file superiori;

Ritenuto altresì che la collocazione dei lumini in qualunque modo esposti è da ritenersi ammessa unicamente in occasione di una nuova sepoltura, solo temporaneamente ed in modo da creare minimo pregiudizio possibile alle sepolture limitrofe ed ai servizi cimiteriali in genere;

Visto il regolamento nazionale di polizia mortuaria approvato con DPR n. 282/90;

Visto l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

- 1) il divieto di posa davanti ai loculi cimiteriali di lumini ed altre componenti in qualunque modo esposti che occupano il piano di calpestio;
- 2) la collocazione di lumini è ammessa unicamente in occasione di una nuova sepoltura, solo temporaneamente, per un periodo di mesi uno dalla tumulazione del feretro
- 3) il responsabile dei servizi cimiteriali unitamente agli Agenti di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'osservanza della presente ordinanza e di irrogare le eventuali sanzioni secondo le modalità previste dalla Legge.

La presente ordinanza sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio Comunale, sarà resa nota tramite sito internet del Comune di Casaluce e la relativa affissione al Cimitero. Entra in vigore il giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tar della Campania competente per territorio, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio Comunale o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Copia della Stessa viene, altresì, inviata al Custode cimiteriale alla Stazione Carabinieri di Teverola per quanto di competenza.

Dalla residenza comunale, lì 23 ottobre 2015



IL SINDACO
ING. PAGANO NAZARO



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

reg. ordinanze n. 43 /2015

PROT. 11066 /2015

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA

Fabbricato in muratura sito nel Comune di Casaluce, in via Dante n° 1 tratto interno -
Provvedimenti, proprieta' Eredi Comella Angelina fu Enrico

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA

Premesso

- Che in data 22/10/2015 veniva segnalato dal Comando di Polizia Municipale del comune di Casaluce una situazione di emergenza che necessitava la verifica dell'UTC del fabbricato e della copertura in coppi e canali di un immobile sito nel Comune di Casaluce, in via Dante in catasto al F.llo n° 10 P.Ila n° 18 ed in particolare nel tratto stradale interno fronteggiante il numero civico 11-12 della stessa via di proprieta' come individuato nei Sigg
- Eredi Comella Angelina fu Enrico presso sig. Natale Vincenzo nato a Casaluce il 02-05-1941 e residente alla Via E.De Nicola n° 9 in Casaluce
- Che ad horas alle ore 10,45 del 22-10-2015 veniva eseguito apposito sopralluogo tecnico dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Casaluce coadiuvato dal componente della Commissione Edilizia Comunale n° 1 Geom. Vincenzo Franzese con la quale sono state verificate le precarie condizioni manutentive e generali del fabbricato con particolare aggravamento nella zona posteriore del tetto di copertura in legno e tegole con coppi e canali dal lato fronteggiante il civico n° 11-12.
- Che da tale sopralluogo e' stata constatata la caduta di tegole in argilla nella strada comunale sottostante, mentre altre erano in evidente posizione di precarieta' e di instabilita' tanto da destare pericolo per persone e cose.
- Che la polizia municipale e' intervenuta successivamente sui luoghi per la constatazione della situazione in essere effettuando un rilievo fotografico.

Ritenuto

- Che possano aggravarsi le attuali precarie condizioni manutentive del fabbricato ed in particolare la copertura che desta particolare pericolo per persone e cose;

Con la presente

- RITENUTO pertanto necessario provvedere in merito;
 - VISTO l'art. 26 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss. mm. e ii.;
 - VISTO l'art. 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265;
 - VISTO l'art. 54 del D.Lgs 267/2000
- Al fine di salvaguardare la privata e pubblica incolumita';

ORDINA

- Eredi Comella Angelina fu Enrico presso sig. Natale Vincenzo nato a Casaluce il 02-05-1941 e residente alla Via E.De Nicola n° 9 in Casaluce quali proprietari dell'immobile pro quota, di porre in essere entro 7 giorni dalla notifica del presente atto, tutti i presidi atti a mettere in sicurezza



l'edificio di cui il P.lla n° 18 del F.llo n° 10 in Casaluce, salvaguardando la pubblica e privata incolumità, con particolare riguardo alla copertura della parte laterale e posteriore dello stesso lato fronteggiante il civico n. 11 -12 della stessa via Dante,

-Il suddetto proprietario avrà cura di incaricare un proprio professionista di fiducia, unitamente ad una ditta con idonei requisiti per provvedere in merito.

-I nominativi dei soggetti sopra riportati dovranno essere comunicati allo scrivente Ufficio e le opere costituenti la messa in sicurezza saranno oggetto di apposita relazione da trasmettere all'Ufficio Tecnico del Comune di Casaluce;

AVVERTE

che in caso di inosservanza si provvederà ai sensi di Legge alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ed ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale, il Comune darà incarico ad una ditta specializzata per l'eliminazione del pericolo le cui spese saranno poste a carico dei proprietari.

L'Ufficio Messi Notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento all'interessato. Il presente provvedimento in copia semplice, verrà trasmesso tra le altre Autorità:

- al Prefetto di Caserta
- al Sindaco del Comune di Casaluce
- al Comando Stazione Carabinieri di Teverola
- al Comando Provinciale VV. F. di Caserta
- Al comando di Polizia Locale di Casaluce
- Al Segretario Comunale del Comune di Casaluce

Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli altri Organi di Polizia, per quanto di competenza, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

La presente è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni ai sensi dell'art. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso - Legge 6 dicembre 1971, n. 1034- al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli; oppure in via alternativa, ricorso straordinario - D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199- al Presidente della Repubblica, entro 120 dalla notificazione.

Dalla sede municipale, il 23/10/2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo

**RESPONSABILE AREA TECNICA
URBANISTICA E L.L.P.P.**

Ing. Ferdinando Materazzo



[Handwritten signature of Ing. Ferdinando Materazzo]



COMUNE DI CASALUCE
PROFUGI DI CASALUCE

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 44

Prot. n° 11146 del 27 / 10 / 2015

Oggetto: Modifica parziale di viabilità, Corso Vittorio Emanuele (*sensu unico direzione Nord*), e Divieto di Sosta Area antistante Cimitero, in occasione della commemorazione dei defunti nei **giorni 1 e 2 Novembre 2015**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che in data **1 e 2 Novembre p.v.** ricorre la tradizionale commemorazione dei defunti;

VISTO che per tale occasione si prevede una notevole affluenza di persone al locale cimitero per rendere omaggio ai propri defunti;

CONSTATATO che oltre alla presenza di persone, vi è anche una grande affluenza di autoveicoli i quali creano problemi di traffico a causa della sosta non regolamentare, in special modo lungo il secondo tratto di Corso Vittorio Emanuele e nello spazio antistante il cimitero;

RITENUTO, al fine di agevolare l'accesso al cimitero ai pedoni, disciplinare il traffico veicolare in detta zona, apportando solo per i giorni **1 e 2 novembre p.v.**, la modifica della segnaletica stradale da doppio senso di circolazione a *sensu unico di marcia direzione Regi Lagni*, del secondo tratto di Corso Vittorio Emanuele, limitatamente tra gli incroci della seconda traversa dx di Corso Vittorio Emanuele e incrocio con via Brodolini;

VISTI gli artt. 7, 158, e 37 del vigente C.d.S., approvato con Decreto Leg.vo del 30.aprile.1992, N° 285, e successive modificazioni;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

O R D I N A

Per i solo giorni 1 e 2 novembre 2015, dalle ore 08,00 alle ore 17,30, la modifica momentanea e l'entrata in funzione della sotto elencata segnaletica stradale:

Corso Vittorio Emanuele - inizio incrocio con la seconda traversa a dx e fino all'incrocio con Via Brodolini, sensu unico di marcia direzione " NORD " (Regi Lagni), con sosta consentita ambo i lati;

L'installazione del segnale di sosta consentita esclusivamente alle persone diversamente abili nel prolungamento di Corso Vittorio Emanuele, e precisamente nello spazio antistante di fronte al cimitero comunale.

L'Ufficio **LL.PP.**, tramite il proprio personale, provvederà a predisporre idonea segnaletica, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale li 27.10.2015

Luogotenente Luigi Simonelli



Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PRIMITIVA DI GALERIA
AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 45

Prot n° 11198 del 27/10/2015

Oggetto: Modifica temporanea segnaletica stradale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della nuova segnaletica stradale a decorrere dal 10.10.1996, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICEVUTA la nota del responsabile dell'Area Tecnica in data 16 ottobre 2015, prot. n. 10764, che a seguito di appalto di lavori al *Consorzio Stabile CIS*, con sede in Milano, di lavori presso il tratto di strada su Corso Umberto I° e segnatamente da via Torre fino all'incrocio di via F. Comella (esclusa), con la quale si chiede la chiusura per la durata di 20 giorni a partire dal 28/10/2015;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S. "

RITENUTO provvedere in merito al suddetto intervento;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

a decorrere dal **28 Ottobre 2015**, il divieto di transito dei veicoli su Corso Umberto I°, per il tratto da Via Torre fino all'incrocio di via F. Comella (esclusa), per la **durata** di giorni venti.

Il transito è permesso ai soli residenti, compatibilmente con lo svolgimento dei lavori.

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite la ditta incaricata dei lavori, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 27 ottobre 2015.



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino

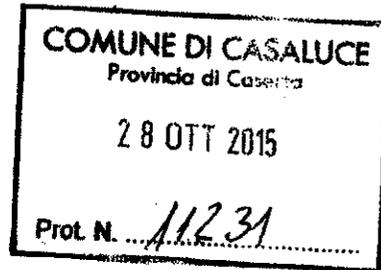


COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N. 46

Prot.



IL SINDACO

PREMESSO che in occasione della commemorazione dei defunti pervengono richieste da parte di ditte per la vendita di fiori presso il Cimitero di Casaluce;

CONSTATATO che le postazioni di detta vendita hanno sempre provocato la formazione di rifiuti proprio nelle vicinanze dell'entrata del cimitero, tale da deturpare l'Area esterna cimiteriale;

RITENUTO, pertanto, impedire la vendita dei fiori e di ogni altro materiale (come ceri votivi, lumini ecc...) presso il Cimitero di Casaluce;

RICHIAMATO l'art 50 del d. lgs. 267/2000;

ORDINA

è vietata la vendita di fiori, ceri votivi, lumini ed ogni altro materiale in occasione della commemorazione dei defunti nei pressi del Cimitero di Casaluce;

AVVERTE

Chiunque viola le disposizioni della presente ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma fino ad € 250,00

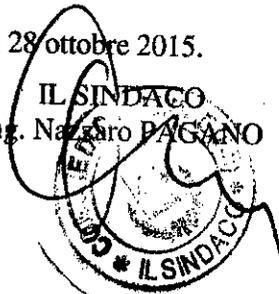
L'Amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio dei suddetti interventi a spesa degli obbligati, ove non fossero eseguiti.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale della Campania o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Gli agenti del Comando della Polizia Municipale e altri organi di Polizia sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente ordinanza.

Dalla residenza Municipale, Li 28 ottobre 2015.

IL SINDACO
Ing. Nazario PAGANO





COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

ORDINANZA N° 47 del 30-10-2015 protocollo N° 11316

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTO la relazione e nota del Lgt. Luigi Simonelli della P.M. del 20-05-2015 Prot. 5338 rubricata al Prot. Nr. 330 / E / P.M. , a seguito di sopralluogo eseguito il 23.01.2015 e del 21.05.2015 dal tecnico incaricato Ing. Antonio Guarino quale componente della Commissione edilizia n° 1, dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti i sottoelencati abusi in Casaluce alla via Benedetto Croce n° 4 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona al -Centro Storico " dal Sig. Cavagnuolo Tommaso , nato a Casaluce (CE) il 09.05.1956 residente in Casaluce alla Via B. Croce n° 4, come indicato da apposito verbale di accertamento del 20/10/2015 dell'Ing. Antonio Guarino (rubricato al Prot. n. 10980) con stralcio di seguito riportato .:

A) - " Un innalzamento di tutta la linea di colmo del tetto di circa 50 cm. rispetto ai grafici di progetto della S.C.I.A. ; inoltre vi e' un abbaino posto lungo il lato nord -ovst del tetto di dimensioni interne mt. 6,85 x 1,75 con altezza max. mt. 2,65 mun. Mt. 1,35 non riportato nella S.C.I.A.."

B) - " la realizzazione di due tettoie non autorizzate al piano terra , la prima a copertura del terrazzo a quota + 0,20 cm. di dimensioni . mt. 8,55 x 3,85 con una altezza max. di mt. 3,30 e min. di mt. 2,95 con una struttura portante leggera in ferro e copertura con pannelli sandwich, la seconda posta lungo il confine ovest adiacente la scala di dimensioni di mt. 4,10 x mt. 4,95 con un'altezza max. di mt. 3,30 e min. di mt. 3,10 con una struttura portante leggera in ferro e copertura con pannelli sandwich"

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n°65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto realizzate senza preventiva autorizzazione edilizia e in difformita' da titoli abilitativi e pertanto

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;

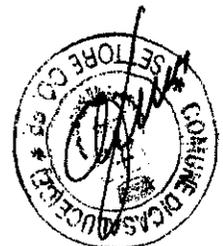
VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE



Nei confronti di :

della Sig. **Cavagnuolo Tommaso** , nato a Casaluce (CE) il 09.05.1956 residente in Casaluce alla Via B. Croce n° 4, di provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) per il ripristino dello stato dei luoghi , con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge al Sig. **Cavagnuolo Tommaso** come in premessa generalizzata l'invio di copia della presente ordinanza:

- Al Segretario Comunale - sede;
- Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
- Alla prefettura di Caserta;
- Alla Regione Campania - Servizio Abusivismo Edilizio - Centro Direzionale is. A6-Napoli;
- Al Comando Stazione Carabinieri - Teverola;
- Al Comando Vigili Urbani - sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

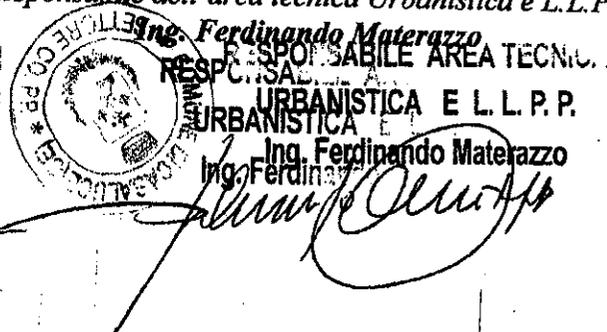
SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 27.10.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e L.L.P.P.

Ing. **Ferdinando Materazzo**
RESPONSABILE AREA TECNICA
URBANISTICA E L.L.P.P.
Ing. **Ferdinando Materazzo**





COMUNE DI CASALUCE
TERRITORIO DI CASALUCE

Area Vigilanza

ORDINANZA N° 48

Prot N° 11552 del 05-11-2015

Oggetto: Ordinanza di chiusura temporanea al traffico veicolare via E. De Amicis, per i giorni 7 e 8 novembre 2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Richiamata l'Ordinanza Sindacale nr 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della segnaletica stradale, con decorrenza 10.10.1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le precedenti Ordinanze n. 59 del 23.6.2008 e n. 63 del 10.7.2008;

Vista la richiesta del Sig. De Chiara Francesco, in qualità di presidente del Club "Italia" con sede alla via E. De Amicis angolo 3^a strada, intesa ad ottenere autorizzazione per lo svolgimento di serate di spettacolo canoro e degustazioni alimentari che si terranno nei giorni 7 e 8 novembre 2015 dalle ore 18,00 alle ore 24,00 in Via E. De Amicis nel tratto da via J. Palach a via B. Croce;

Visto che la suddetta manifestazione si svolge lungo il tratto di via E. De Amicis tratto stradale tra l'incrocio con Via B. Croce e fino all'incrocio con la 3^a Traversa di via E. De Amicis, per cui si rende opportuno a tutela della pubblica e privata incolumità dei partecipanti provvedere alla chiusura temporanea di detto tratto di strada, consentendo l'accesso ai soli residenti;

Visto il vigente C.d.s., approvato con Decreto Lgs.ve 30.04.1992, N°285, e successive modificazioni;

ORDINA

FERMO RESTANDO il rispetto di tutti gli obblighi, divieti e limitazioni imposti con precedenti provvedimenti in materia di circolazione stradale;

-LA CHIUSURA TEMPORANEA del sotto indicato tratto di strada per i giorni 7 e 8 novembre 2015 dalle ore 15,00 alle ore 24,00 e per il giorno 8 novembre dalle ore 10.00 alle ore 12.30:

- **Via E. De Amicis tratto compreso tra Via B. Croce e fino all'incrocio con la 3^a Traversa di via E. De Amicis, consentendo l'accesso ai soli residenti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza della predetta manifestazione.-**

Il Sig. De Chiara Francesco provvederà a sua cura e spese all'installazione di transenne ed idonea segnaletica su indicazione del personale di Polizia Municipale;

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 04 novembre 2015

L'Istruttore di Vigilanza
Agente Scelto Luisa Rubicondo



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 49

Prot n° 11654 del 06/11/2015

Oggetto: Modifica temporanea segnaletica stradale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della nuova segnaletica stradale a decorrere dal 10.10.1996, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICEVUTA la nota del responsabile dell'Area Tecnica in data 6 novembre 2015, prot. n. 11642, che a seguito di appalto di lavori al *Consorzio Stabile CIS*, con sede in Milano, di lavori presso il tratto di strada su Corso Umberto I° e segnatamente dall'incrocio di via Ferdinando Comella e fino all'incrocio con via Circonvallazione, a partire da venerdì 6 novembre 2015 e fino alla fine dei lavori;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S. "

RITENUTO provvedere in merito al suddetto intervento;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Per motivi di sicurezza e al fine di agevolare i lavori, la chiusura temporanea e il divieto di sosta anche per i residenti, a decorrere da venerdì 6 Novembre 2015 e fino alla fine dei lavori, per il tratto di strada che va dall'incrocio di via Ferdinando Comella e fino all'incrocio con via Circonvallazione, evitando il minor disagio possibile ai residenti per l'accesso alle proprie abitazioni.

La modifica momentanea e l'entrata in funzione della sotto elencata segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori:

Via Torre da senso unico di marcia a **doppio senso di circolazione**, con divieto di sosta ambo i lati;

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite la ditta incaricata dei lavori, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 6 Novembre 2015.



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CANTÙ

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 50

Prot n° 11655 del 06/11/2015

Oggetto: Modifica temporanea segnaletica stradale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della nuova segnaletica stradale a decorrere dal 10.10.1996, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICEVUTA la nota del responsabile dell'Area Tecnica in data 6 novembre 2015, prot. n. 11643, che a seguito di appalto di lavori al *Consorzio Stabile CIS*, con sede in Milano, di lavori presso il tratto di strada Corso Vittorio Emanuele e segnatamente dall'incrocio di via Bianchi e fino all'incrocio con via Principe Umberto, a partire da lunedì 9 novembre e fino all'ultimazione dei lavori;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 " Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S. "

RITENUTO provvedere in merito al suddetto intervento;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi, divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Per motivi di sicurezza e al fine di agevolare i lavori, la **chiusura temporanea** e il divieto di sosta anche per i residenti, a decorrere da lunedì 9 Novembre 2015 e fino alla fine dei lavori, per il tratto di strada che va dall'incrocio di via Bianchi e fino all'incrocio con via Principe Umberto, evitando il minor disagio possibile ai residenti per l'accesso alle proprie abitazioni.

La modifica momentanea e l'entrata in funzione della sotto elencata segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori:

Corso Vittorio Emanuele lato Sud (a partire incrocio con via Bianchi e fino all'incrocio con Corso Umberto I°) da senso unico di marcia a **doppio senso di circolazione**, con divieto di sosta ambo i lati;

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite la ditta incaricata dei lavori, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 6 Novembre 2015.



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE
PROVINCIA DI CASERTA

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 51

Prot n° 11656 del 06/11/2015

Oggetto: Modifica temporanea segnaletica stradale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della nuova segnaletica stradale a decorrere dal 10.10.1996, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICEVUTA la nota del responsabile dell'Area Tecnica in data 6 novembre 2015, prot. n. 11641, che a seguito di appalto di lavori affidata alla **GIFRA Costruzioni s.r.l.**, sede in via G. M. Bosco n. 49 Caserta, ad eseguire su tratti di strade comunali lavori per il rifacimento della rete idrica e fognaria presso il tratto di strada "Corso Umberto I° lato Est e segnatamente dall'incrocio di via Pietro Rosano e fino all'incrocio con il Corso Vitt. Emanuele, a partire da lunedì 9 novembre 2015 e fino alla fine dei lavori;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 " Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S. "

RITENUTO provvedere in merito al suddetto intervento;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi , divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Per motivi di sicurezza e al fine di agevolare i lavori, la chiusura temporanea e il divieto di sosta anche per i residenti, a decorrere da lunedì 9 Novembre 2015 e fino alla fine dei lavori, per il tratto di strada di Corso Umberto I°, che va dall'incrocio di via Pietro Rosano e fino all'incrocio con il Corso Vittorio Emanuele, evitando il minor disagio possibile ai residenti per l'accesso alle proprie abitazioni.

La modifica momentanea e l'entrata in funzione della sotto elencata segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori;

Via Pietro Rosano tratto che va dall'incrocio di Corso Umberto I e fino all'incrocio con via Bianchi, da senso unico di marcia a **doppio senso di circolazione**, con divieto di sosta ambo i lati;

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite la ditta incaricata dei lavori, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 6 Novembre 2015.



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Ludovico Di Martino



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

COMUNE DI CASALUCE

Provincia di Caserta

1 NOV 2015

Prot. N. *1116*

ORDINANZA N° *56*

del *11/11/2015*

ORDINANZA RIMOZIONE OPERE ABUSIVE

(ART. 35 D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm. e ii.)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTA la relazione e nota del Lgt. Luigi Simonelli della P.M. rubricata al Prot. Nr. 59 e 71 / E / 2014 P.M. , a seguito di sopralluogo eseguito il 23.01.2015 e del 21.05.2015 dal tecnico incaricato Ing. Antonio Guarino quale componente della Commissione edilizia n° 1, dalla quale e' risultato che sono stati eseguiti i sottoelencati abusi in Casaluce alla via Benedetto Croce n° 4 in zona assegnata nel vigente Strumento Urbanistico come "Zona a. -Centro Storico " dal Sig. Cavagnuolo Tommaso , nato a Casaluce (CE) il 09.05.1956 residente in Casaluce alla Via B. Croce n° 4, come indicato da apposito verbale di accertamento del 20/10/2015 dell'Ing. Antonio Guarino (rubricato al Prot. n. 10980) con stralcio di seguito riportato .:

A) - " Un innalzamento di tutta la linea di colmo del tetto di circa 50 cm. rispetto ai grafici di progetto della S.C.I.A. ; inoltre vi e' un abbaino posto lungo il lato nord -ovst del tetto di dimensioni interne mt. 6,85 x 1,75 con altezza max. mt. 2,65 mun. Mt. 1,35 non riportato nella S.C.I.A.."

B) - " la realizzazione di due tettoie non autorizzate al piano terra , la prima a copertura del terrazzo a quota + 0,20 cm. di dimensioni . mt. 8,55 x 3,85 con una altezza max. di mt. 3,30 e min. di mt. 2,95 con una struttura portante leggera in ferro e copertura con pannelli sandwich, la seconda posta lungo il confine ovest adiacente la scala di dimensioni di mt. 4,10 x mt. 4,95 con un'altezza max. di mt. 3,30 e min. di mt. 3,10 con una struttura portante leggera in ferro e copertura con pannelli sandwich"

VISTA la nota del Lgt. Luigi Simonelli della P.M. del 04-0511-2015 Prot. 11514 rubricata al Prot. Nr. 76 / E / 15 P.M. in ordine alla ulteriore verifica effettuata ed accertata anche dall'UTC in ordine alla mancata autorizzazione sismica per le opere realizzate in assenza di autorizzazione edilizia .

ATTESO che il Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Casaluce riveste tale carica dal 02.09.2014 giusto decreto Sindacale n° 47 / 2014 e n° 63 / 2014 e n°65 / 2014

RITENUTO che le opere di cui sopra risultano essere abusive in quanto realizzate senza preventiva autorizzazione edilizia e in difformita' da titoli abilitativi e pertanto

- Le opere eseguite risultano effettuati in assenza di titolo abilitativo, ai sensi e per effetto dell'Art. 31 e 35 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, aggiornato dal D.lgs. 301/2002 e s.m.i.

DATO ATTO che non risultano pervenute osservazioni in merito;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301;
VISTO L'Art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 e s.m.i.;

VISTA la legge 3 gennaio 2005 n°01 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n°47;

Per le motivazioni sopra esposte

INGIUNGE

Nei confronti di :

della Sig. **Cavagnuolo Tommaso** , nato a Casaluce (CE) il 09.05.1956 residente in Casaluce alla Via B. Croce n° 4, di provvedere, a propria cura e spese, alla **rimozione** di tutte le opere realizzate come indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni **90 (novanta)** per il ripristino dello stato dei luoghi , con effetto dalla data di notifica dalla presente ordinanza senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative.

AVVISA

Ai sensi dell' Art. 35 e dell' Art.31, comma 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, il bene o l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune e le opere saranno rimosse a cura del Comune di Casaluce ed a spese dei responsabili dell'abuso ai sensi della già citata legge 47/85.

DISPONE

1. La notifica della presente ordinanza per ogni effetto di legge al Sig. **Cavagnuolo Tommaso** come in premessa generalizzata l'invio di copia della presente ordinanza:
 - Al Segretario Comunale – sede;
 - Alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di S. Maria C.V.;
 - Alla prefettura di Caserta;
 - Alla Regione Campania – Servizio Abusivismo Edilizio – Centro Direzionale is. A6-Napoli;
 - Al Comando Stazione Carabinieri – Teverola;
 - Al Comando Vigili Urbani – sede;

COMUNICA

- Che, ai sensi dell'art.36, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n°380 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n°301, entro il termine sopra indicato potrà essere presentata richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria , con le eventuali altre autorizzazioni necessarie , a condizione che i lavori eseguiti risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda di sanatoria;
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n°1199;

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti dell'art. 650 del codice penale nonché alle procedure sopra esposte.

SI RISERVA

Con successivo atto di applicare la sanzione pecuniaria in via amministrativa per il reato commesso. A norma dell'articolo 8 della Legge 7 agosto 1990 n°241 e successive modificazioni, inoltre, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. **Ferdinando Materazzo**

Casaluce, 10.11.2015.

Il Responsabile dell'area tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
RESPONSABILE AREA TECNICA
UNA... E L.L.P.P.
Ing. Ferdinando Materazzo



COMUNE DI CASALUCE
MUNICIPALITÀ DI CASALUCE

AREA VIGILANZA

ORDINANZA N° 53

Prot n° 12187 del 17/11/2015

Oggetto: Modifica temporanea segnaletica stradale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale N° 42 dell'1.10.1996, relativa all'entrata in vigore della nuova segnaletica stradale a decorrere dal 10.10.1996, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICEVUTA la nota del responsabile dell'Area Tecnica in data 17 novembre 2015, prot. n. 12131, che a seguito di appalto di lavori al Consorzio Stabile CIS, con sede in Milano, di lavori presso il tratto di strada Corso Vittorio Emanuele e segnatamente dall'incrocio di via Principe Umberto e fino all'incrocio con via Celestini e via Monte, a partire da mercoledì 18 novembre e fino all'ultimazione dei lavori;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 " Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo C.d.S. "

RITENUTO provvedere in merito al suddetto intervento;

Fermo restando l'osservanza di tutti gli altri obblighi , divieti e limitazioni, emanati con precedenti provvedimenti;

ORDINA

Per motivi di sicurezza e al fine di agevolare i lavori, la **chiusura temporanea** e il divieto di sosta anche per i residenti, a decorrere da mercoledì 17 Novembre 2015 e fino alla fine dei lavori, per il tratto di strada che va dall'incrocio di via di via Principe Umberto è fino all'incrocio con via Celestini e via Monte, evitando il minor disagio possibile ai residenti per l'accesso alle proprie abitazioni.

La modifica momentanea e l'entrata in funzione della sotto elencata segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori:

Inversione dell'attuale senso unico di marcia Corso Vittorio Emanuele da direzione nord a direzione Sud (a partire incrocio con via Bianchi e fino all'incrocio con Corso Umberto I°), con divieto di sosta lato sx;

L'installazione della relativa segnaletica, avverrà tramite la ditta incaricata dei lavori, su indicazione del personale di Polizia Municipale.

Il Comando di Polizia Municipale e la Forza Pubblica, ove occorra, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, addì 17 Novembre 2015.



Il Responsabile Area Vigilanza
Avv. Lupovico Di Martino